ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁶/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nelle rubriche: informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Martedì 14 Febbraio 1905. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8433

Voci sui risultati dell'udienza di Kossuth
alla Corte viennese.

BUDAPEST 12 (U. B.) Sull'andamento dell'udienza di Kossuth presso il re si dice nei circoli dell'opposizione che il re si mostrò condiscendente verso le domande dell'opposizione circa la riforma elettorale, e nella questione della creazione d'un territorio doganale autonomo. Invece il re si rifiutò di fare ulteriori concessioni nella questione militare.

Il «Pester Lloyd» dice che nell'udienza fu trattata anche la questione dell'apertura del Parlamento. L'opposizione vorrebbe che l'apertura dovesse seguire nel giorno già fissato nell'autografo reale; qualora per quel giorno non fosse già avvenuta la costituzione del Gabinetto, il Parlamento dovrebbe essere aggiornato. Il Governo invece desidera che il Parlamento si aggiorni anche prima della sua apertura, fino all'epoca in cui vi sarà un nuovo ministero da presentarsi al Parlamento. Senza la direzione d'un Governo responsabile, il Parlamento non potrebbe riunirsi.

A quanto si dice, Francesco Kossuth riferirà il risultato dell'udienza avuta presso il re nella conferenza del partito dell'indipendenza.

Kossuth intervistato da un redattore del „Temps."
L'udienza imperiale.
Kossuth, la Francia e gli czechi.

PARIGI 13 (N). Il corrispondente viennese del «Temps» ha intervistato ierlaltro Francesco Kossuth al momento in cui usciva dalla udienza dell'Imperatore: — Io devo dirvi, signore, che non vi dirò nulla - cominciò l'intervistato - nondimeno - osserva il corrispondente - Kossuth rispose con monosillabi o affermazioni a quasi tutte le mie domande: — Sì, signore, fu come voi telegrafaste al vostro giornale, una bella scena, un quadro storico quello che mise in presenza di Sua Maestà il figlio di Luigi Kossuth; io voglio aggiungere questo: Il re fu amabilissimo con me durante tutto il tempo dell'udienza, cioè per tre quarti d'ora e fu anzi di molto buon umore. L'udienza ebbe luogo nel gabinetto da lavoro del sovrano; egli era in uniforme, io in frak; seduti faccia a faccia parlammo francese; io esposi al sovrano i desideri del partito dell'indipendenza, il suo programma, la sua tattica; il re, che, d'altronde, si mostrò benissimo informato, mi ascoltò, poi discusse meco con l'aria cavalleresca che voi gli conoscete. Del resto i «desiderata» che avete esposto nel vostro giornale vanno forse un po' troppo lungi, ma le cose potranno accomodarsi - aggiunse Kossuth con aria grave dalla quale traspariva forse più il dubbio che la sicurezza. Allora il corrispondente disse: Senza dubbio nel senso di un gabinetto Andrassy assistito da tutti i partiti di opposizione cioè da voi, da Apponyi, Banffy e Zichy con la concessione dell'indipendenza doganale fra qualche anno. Kossuth rispose: Forse su tale soggetto io non devo nè posso dirvi nulla senza mancare di tatto verso il sovrano e verso il partito.

A questo punto Kossuth, cambiando il soggetto della conversazione, disse che era stato educato a Parigi e che nessuno nella monarchia austro-ungarica ama tanto i francesi quanto il partito dell'indipendenza; al che il corrispondente disse: Forse gli czechi! Allora Kossuth replicò vivamente: Che possono fare gli czechi per voi? Del resto le simpatie slave costeranno care agli interessi della Francia.

BUDAPEST 13 (N). Il conte Giulio Andrassy e Francesco Kossuth hanno avuto a mezzodì un colloquio, nel quale si è parlato dei risultati dell'udienza col re avuta ieri dal Kossuth.

La lingua ungherese nell'esercito a.-u.
Nuove concessioni.

VIENNA 13 (N). La «Zeit» ha da fonte speciale le seguenti informazioni circa il tenore di due decreti tenuti finora segretissimi del ministro della guerra Pitreich e del ministro degli honved Nyiri, contenenti nuove concessioni agli ungheresi nella questione dell'uso della lingua ungherese nell'esercito. Questi decreti dicono che nei carteggi fra il ministero degli honved e quello della guerra e i suoi organi ausiliari, come il capo dello Stato maggiore generale, inoltre con tutti i comandi dell'esercito comune, coi quali da Budapest finora si corrispondeva in tedesco, in avvenire si dovrà usare la lingua ungherese. Si eccettuano soltanto casi di urgenza speciale, nei quali la traduzione farebbe perdere molto tempo, e quei casi nei quali trattandosi di questioni delicatissime, si voglia evitare inesattezze nella traduzione. Questi nuovi decreti allargano anche certe disposizioni di precedenti decreti del ministero della guerra, perchè stabiliscono che in avvenire anche i comandi militari territoriali debbano corrispondere in ungherese col ministro degli honved. Invece nei carteggi col ministero austriaco per la difesa resta facoltativo anche l'uso della lingua tedesca. Fra le motivazioni dei decreti è detto che il ministero degli honved si deve considerare come un'autorità civile e non militare.

Felicitazioni di Goluchowsky a Tittoni.
Una visita del conte Lützow

ROMA 13 (N). L' ambasciatore d'Austria-Ungheria, conte Lützow, a nome e per incarico del conte Goluchowsky si è recato al ministero degli esteri per esprimere a Tittoni i ringraziamenti e felicitazioni per il discorso da lui pronunciato al Senato.

Il «Popolo romano» dice che questo atto costituisce la più esplicita conferma non solo delle dichiarazioni fatte sull'accordo diplomatico esistente tra i due Stati circa la questione dell'Albania e della Macedonia, ma che ancora le intenzioni del Governo austro-ungarico collimano perfettamente con quelle del Governo italiano. Anche l'«Italie» rileva l'importanza della visita del conte Lützow al Tittoni.

L'agitazione economico-politica in Russia

A PIETROBURGO.

PIETROBURGO 13 (N). Ieri si temevano qui gravi disordini; erano stati requisiti numerosi rinforzi di truppe dalle guarnigioni vicine. Fortunatamente i minacciati disordini non si verificarono. Nei quartieri industriali tutte le fabbriche erano state circondate dalla truppa e contemporaneamente cordoni militari impedivano l'accesso in città dai sobborghi. Si parla di un conflitto fra la truppa e gli operai avvenuto presso la porta di Mosca, ma ufficialmente la notizia non è confermata.

Si temevano nuovi disordini perchè gli operai delle officine Putiloff non sono contenti delle facilitazioni loro accordate. Dopo aver lavorato otto ore essi abbandonarono il lavoro in segno di protesta perchè le otto ore non furono accordate. La direzione delle officine ordinò la chiusura degli stabilimenti, dichiarando di non voler tollerare imposizioni da parte degli operai.

IL COMITATO DEI MINISTRI
e la questione operaia.

PIETROBURGO 13 (N). Nelle sedute del comitato dei ministri tenutesi l'11 corr. ed oggi si discussero le questioni concernenti le misure legislative per le fabbriche. Tali misure si considerano come urgentemente necessarie per ristabilire la tranquillità nella città industriale.

Il comitato dei ministri discusse poi le misure generali da adottarsi in tutti i bacini industriali, stabilendo contemporaneamente i rapporti reciproci fra i padroni di fabbriche ed operai. Si stabilì per massima che la sorveglianza su quanto concerne l'industria dovrà essere di competenza del ministro delle finanze. Il comitato deliberò di incaricare il ministro delle finanze di elaborare immediatamente i seguenti progetti: 1. l'organizzazione per sistemare le questioni che possono sorgere presso gli istituti industriali nei contratti d'affitto; 2. miglioramento delle condizioni d'esistenza degli operai; 3. modificazione delle leggi esistenti per scioperi che hanno esclusivamente carattere economico e non danno luogo a disordini; 4. soccorsi medici per gli operai; 5. estensione dei diritti e compiti degli ispettori delle fabbriche. Lo studio di queste questioni sarà affidato ad una commissione speciale presieduta dal ministro delle finanze con la partecipazione di proprietari di fabbrica e di operai.

Gli operai nella commissione industriale.

PIETROBURGO 13 (N). Tutti i giornali si occupano della partecipazione assicurata agli operai nella commissione industriale e sono concordi nel giudicare tale concessione come un avvenimento storico di stragrande importanza. L'assemblea industriale si raccoglierà probabilmente il 4 marzo, anniversario della liberazione dei contadini.

Ieri una deputazione di dodici operai voleva recarsi a Czarskoje Selo, ma ne fu impedita.

Gapon e Gorki.

PIETROBURGO 13 (N). La fuga del pope Gapon, attualmente rifugiato a Zurigo, ha avuto luogo il 22 gennaio, mercè un abile travestimento. Il pope è fuggito passando per la Finlandia e la Svezia. Gorki è stato mandato a Riga, ma fu ricondotto a Pietroburgo, ove rimarrà incarcerato nella fortezza di S. Pietro e Paolo fino alla fine dell'inchiesta sul suo conto, che ha assunto un carattere gravissimo. Sua moglie ha ottenuto di avere dei colloqui con lui.

ZURIGO 13 (N). Sembra infondata la voce che il pope Gapon sia arrivato qui. Questi circoli russi non sono a cognizione dell'arrivo di Gapon.

Contro la guerra.
Una dimostazione a teatro.

PIETROBURGO 13 (N). Iersera, durante la rappresentazione di «Tempeste primaverili», di Trucsenski, al Mali Teater, uno spettatore, ex avvocato, ha provocato una dimostrazione con un discorso a favore della cessazione della guerra e della convocazione dell'assemblea generale dei rappresentanti di tutti gli «Zemstvo». Scoppiarono applausi da tutte le gallerie, mentre la platea taceva, presa dal panico. Parecchie signore abbandonarono il teatro; comparvero due poliziotti, che invitarono ad uscire l'improvvisato oratore, che tentò di parlare ancora; ma i singhiozzi gli serrarono la gola, e allora si precipitò di fuori, seguito dai poliziotti, che sulla porta del teatro lo arrestarono. Il pubblico era rimasto silenzioso; solo all'ultimo istante scoppiò un lungo applauso. La rappresentazione continuò.

LA SITUAZIONE NELLE PROVINCE.
L'opinione del direttore di polizia di Varsavia.

VARSAVIA 13 (N). Il capo della polizia ha dichiarato ad un giornalista: Lo sciopero continua in tutte le grandi officine. Domattina i padroni verranno a discutere con me a questo riguardo. Martedì conto di vedere i rappresentanti degli scioperanti. Se questi non riprendono il lavoro, la polizia espellerà tutti quelli che abitano fuori del distretto di Varsavia. Devono ritornare in casa loro se non vogliono lavorare. Sembra impossibile che lo sciopero abbia a prolungarsi ancora, perchè gli operai non hanno più mezzi per vivere. Il nostro còmpito è difficilissimo; ci troviamo di fronte a un movimento non economico, ma politico, che si è verificato per una parola d'ordine data a Pietroburgo; ma il più cattivo momento è passato senza dubbio. Alcuni piccoli disordini potranno ancora sorgere qua e là, ma non vi sarà più nulla di simile ai gravi avvenimenti cui abbiamo assistito giorni addietro.

PIETROBURGO 13 (N). Si ha da Varsavia in data 12: Tutte le officine sono chiuse a Dombrovo. Tremila vagoni di minerali attendono sui binari di smistamento, e se non saranno spediti bisognerà sospendere la circolazione delle merci sulla linea della Vistola. Ciò che manca di più a Varsavia è il carbone. Il governatore generale ha ricevuto oggi un telegramma che esenta dalle tasse per 15 giorni i carboni che provengono dalla Slesia. A Lodz tutto è calmo, ma i padroni credono che gli scioperanti non abbiano intenzione di riprendere il lavoro domani.

Timori di nuovi disordini a Varsavia.
Voci pessimiste.

LEOPOLI 13 (N). A quanto si comunica da Varsavia alla «Gazeta Narodna» la situazione in quella città minaccerebbe di farsi nuovamente molto grave. In seguito al procedere brutale delle autorità ed agli eccessi della truppa, la cittadinanza indignata simpatizza con il movimento operaio. Furono diffusi migliaia di biglietti in cui si invita la popolazione a provvedersi di viveri per alcuni giorni. La fabbrica di scarpe di Pietroburgo che ha a Varsavia una filiale ha presentato al Governo una domanda di risarcimento per l'importo di 75.000 rubli, offrendosi di fornire prove testimoniali che il saccheggio del suo negozio avvenne scienti e conniventi la polizia e la truppa. Gli scolari della prima classe del ginnasio, che è frequentato esclusivamente da russi, dichiararono di riprendere la frequentazione delle lezioni solo nel caso che sia accordata la costituzione. Le autorità ordinarono la chiusura del ginnasio. Si temono nuovi disordini.

Anche gli altri giornali polacchi confermano che a Varsavia si preparano gravi avvenimenti. La truppa non conosce freno nei suoi eccessi. Si fa sentire già sensibilmente la carestia di carbone ed il rincaro dei viveri. In seguito al nuovo sciopero dei tipografi, alcuni giornali non possono uscire. Gli operai delle macellerie sono pure in isciopero. Si annunzia come imminente uno sciopero di impiegati. La maggior parte dei negozi sono barricati con tavole.

BERLINO 13 (N). Si comunica da Kattowitz: Si sperava che gli operai del limitrofo bacino carbonifero russo avrebbero ripreso oggi il lavoro, ma invece lo sciopero continua. Durante il giorno la truppa si astiene dall'intervenire, ma appena cala la sera tutte le vie e le piazze sono percorse da numerose pattuglie. Stamane si seppellirono con l' assistenza della truppa senza che avvenissero conflitti quaranta cadaveri.

In una conferenza dei direttori delle officine russe tenutasi ieri, fu deciso di trattare con gli operai solo dopochè questi avranno ripreso il lavoro. Il ministro russo delle finanze ha sospeso il dazio d'importazione per carbone dalla Slesia nella Polonia russa provvisoriamente per due settimane.

PIETROBURGO 13 (B). Nel cimitero di Lodz furono sepolte oltre 144 persone, perite nei recenti disordini. Negli ospedali vi sono 200 feriti.

Lo „zemstvo" di Mosca.

MOSCA 13 (B). Oggi lo «zemstvo» tenne seduta. Si è approvato un ordine del giorno nel quale si dichiara che lo «zemstvo» non può lavorare nelle presenti evenienze. Domani ci sarà concessa dall'autorità universitaria una radunanza di studenti.

Alla „Casa del Popolo" di Mosca.

MOSCA 13 (N). Ieri nella Casa del Popolo si tenne un'adunanza d'operai delle industrie meccaniche. Oggetto della discussione fu il memoriale presentato al ministro delle finanze da questi proprietari di fabbriche, nel quale si chiede il miglioramento delle condizioni degli operai e la promulgazione d'una costituzione.

Studenti e professori a Mosca.

PIETROBURGO 13 (N). Gli studenti dell'Università di Mosca diressero ai professori del Politecnico di Pietroburgo un indirizzo in cui dicono di aver appreso con la più viva soddisfazione il riavvicinamento dei professori agli scolari. Con ciò fu distrutta la parete che li separava in seguito alle tendenze del regime poliziesco e burocratico, contro le quali naufragarono tutte le speranze di tante generazioni. Gli studenti sperano di ottenere con la forza che dà l'unione l'esaudimento delle loro aspirazioni politiche generali e la libertà accademica, senza la quale non è possibile uno studio proficuo.

Un marinaio della terza squadra del Pacifico che uccide un sottotenente. - Prodromi rivoluzionari.

PIETROBURGO 13 (N). Un marinaio appartenente all'equipaggio della terza squadra russa del Pacifico ha inferto un colpo di coltello a un sottotenente, che è morto in seguito alla gravissima ferita riportata. L'assassino è stato condannato alla pena di morte. Fra gli equipaggi della squadra circolano proclami rivoluzionari.

Dimostrazioni contro lo czar a Tolone.

TOLONE 13 (B). Le associazioni socialiste percorsero iersera le vie della città e fecero dimostrazioni contro l'imperatore di Russia. I socialisti si radunarono in gran numero dinanzi il consolato russo, dove emisero grida ostili. Più tardi si recarono nel porto e protestarono contro la partenza delle truppe per l'Indocina francese.

La guerra.
Continuano le scaramucce.

PIETROBURGO 13 (B). Il generale Kuropatkin telegrafa in data di ieri: Stamane alle 4 un riparto di cavalleria giapponese forte di 300 uomini attaccò il ponte presso Sengsetong e danneggiò la linea ferroviaria per una lunghezza di 15 «saschin». Dopo breve tempo la circolazione dei treni fu riattivata.

L'11 corrente la fanteria giapponese iniziò un attacco contro Tutsischuantse, ma fu respinta. Lo stesso giorno il nemico bombardò con cannoni di assedio il colle di Putiloff e la località di Sacheyang: un ufficiale fu ucciso, parecchi rimasero feriti. Secondo informazioni attendibili abbiamo fatto prigionieri dal 25 al 29 gennaio, 222 giapponesi illesi e 122 feriti.

TOKIO 13 (Reuter). I russi continuarono sabato il cannoneggiamento dell'ala destra dell'esercito giapponese. Costruiscono alacremente opere di difesa all'ala destra ed eressero presso Mentapan un forte armato di 24 cannoni. I giapponesi hanno accerchiato vicino a Hesienschang un riparto di fanteria russa: tre russi furono uccisi e 11 feriti.

Il generale Kaulbars comandante del 2.o esercito di Manciuria.

SACHETUN 13 (B.) Il generale Kaulbars ha preso il comando del secondo esercito. Il generale Russki rimane capo dello Stato maggiore.

Lo czar e la pace.

PARIGI 13 (N). Il corrispondente del «Petit Parisien» a Pietroburgo telegrafa con riserva che le voci di pace restano sempre nel campo delle pure ipotesi. Lo czar avrebbe deciso di diramare alle persone più competenti un rapporto sui mezzi di concludere dapprima un armistizio, poi un accordo definitivo, a condizione che esso non sia troppo umiliante nè troppo oneroso per la Russia. Lo czar avrebbe anche ricevuto un rapporto preliminare a questo riguardo.

Il «Petit Journal« riceve da Pietroburgo un telegramma che reca informazioni analoghe.

La guerra e le finanze giapponesi.

LONDRA 13 (N). Lo «Standard» ha da Tokio in data 12: Il ministro delle finanze ha ricevuto i principali negozianti e finanzieri di Tokio. Nel colloquio che ha avuto con essi ha accennato alla situazione economica del Giappone risultante dalla guerra ed ha insistito sulla necessità di fare dei seri sforzi per trarne partito. La situazione finanziaria del Giappone è soddisfacentissima. Le spese di guerra furono l'anno scorso di 500 milioni di yens, ma i biglietti in circolazione non superarono mai i 360 milioni di yens ed i 50 a 60 milioni in Corea ed in Manciuria. La quantità della carta in circolazione non è maggiore del solito.

CAMPANE SCORDE.
Le conclusioni inglesi e russe nell'inchiesta per l'incidente di Hull.

PARIGI 13 (B). Nella seduta della commissione per l'incidente di Hull, tenuta nel pomeriggio, sono state lette le proposte finali inglesi e russe.

Le proposte inglesi dicono che le deposizioni fatte dai testimoni dinanzi alla commissione e gli atti ad essa presentati hanno dimostrato: 1.o che nella notte dal 21 al 22 ottobre a. s. non comparve fra i vapori dei pescatori inglesi e non si avvicinò loro nè una torpediniera nè un cacciatorpediniere. Gli ufficiali russi hanno equivocato credendo che navi di tale specie fossero comparse sulla rotta della squadra russa o nelle vicinanze nell'intenzione di attaccarla o attaccandola di fatto; 2.o non vi era ragione che giustificasse l'ordine di aprire il fuoco; poichè si aprì, non si ebbe la richiesta cura di non recar danno ai battelli dei pescatori, anzi, in guisa incomprensibile, si continuò il cannoneggiamento della flottiglia; 3.o l'equipaggio delle navi russe avrebbe dovuto soccorrere i pescatori feriti e le navi avariate. 4.o nè i pescatori nè i comandanti dei battelli da pesca sono colpevoli in qualsiasi maniera.

Le proposte russe dicono: Esaminate le prove presentate dalle due parti dinanzi alla commissione di inchiesta ed esaminati i fatti assodati dall'inchiesta stessa, il Governo russo giunse alla conclusione, che il cannoneggiamento avvenuto nella notte del 21 al 22 ottobre a. s. per opera della squadra russa, fu ordinato dal comandante e seguì in conformità alle prescrizioni e al dovere militare e quindi nè l'ammiraglio Roschdestvenski nè i suoi dipendenti possono essere chiamati responsabili. Il Governo deplora che nell'incidente ci sieno state vittime innocenti. Esclusa ogni responsabilità del comandante della squadra, il Governo russo non intende perciò di sottrarsi al risarcimento del danno ed è pronto a indennizzare i pescatori e i danni recati dalla flotta russa, al quale fine propone di incaricare un tribunale arbitrale da scegliersi dal seno del tribunale permanente dell'Aja per fissare il risarcimento e la sua ripartizione.

La polizia nella „Casa del popolo" di Vienna.
Una lapide commemorativa.

VIENNA 13 (N). Nella Casa del Popolo nel distretto di Favoriten in occasione delle elezioni dietali del 1902 vi fu un'invasione di guardie di polizia, le quali senza alcun motivo si diedero a sciabolare quante persone vi si trovavano. La direzione del partito socialista presentò denunzia contro le guardie per quella brutale violazione di domicilio, ma l'inchiesta, andata molto per le lunghe, non condusse ad alcun risultato concreto. La direzione di polizia dichiarò di non essere riuscita a scoprire i responsabili di quella invasione, e perciò non le fu possibile punire i colpevoli.

Il partito socialista, in memoria di quella prepotenza della polizia, fece murare nell'atrio della casa una grande targa di bronzo, alta più d'un metro e larga 70 centimetri, con grande cornice artistica di marmo. Sulla targa è riprodotta in rilievo la scena delle sciabolate, e nella cornice di marmo si legge la scritta: «In memoria dell'invasione della polizia di Vienna, 7 novembre 1902».

La targa fu inaugurata ieri solennemente con un discorso del dott. Vittorio Adler, capo del partito socialista, il quale attaccò con molta violenza la polizia. Quando cadde il velo tutti si scopersero, e proruppero in grida di «Viva il socialismo!» La solennità si chiuse al canto dell'inno dei lavoratori.

Torpedini lanciate a 4000 metri
Un perfezionamento del silurificio di Fiume.

FIUME 13 (N). Dacchè si costruiscono torpedini presso questa fabbrica si è riusciti ora per la prima volta a lanciare una torpedine alla distanza di 4000 metri. Questo risultato, che fu ottenuto mediante un perfezionamento nel regolatore della direzione, destò grande interesse fra i tecnici.

L' UNIONE PARLAMENTARE ITALIANA
alla vedova del prof. Sartori.

VIENNA 13 (N). L'Unione parlamentare italiana ha mandato alla vedova del prof. Sartori il seguente telegramma:

«Nobile contessa Sartori Sarnthein, Innsbruck. Nome suo compianto consorte, troppo presto rapito al culto della scienza ed alle speranze della patria, vivrà a lungo nel memore affetto di quanti sanno, come noi sappiamo, la calda partecipazione di lui alle lotte comuni per la causa nazionale. Porgiamo profonde condoglianze. Unione parlamentare italiana».

A MONTECITORIO.
I soldati italiani in Cina. - L'esercizio telefonico di Stato.

ROMA 13 (N). Il presidente commemora il deputato Buonanno.

Spingardi, sottosegr. alla guerra, risponde a Socci e a Costa, i quali chiedono perchè i nostri soldati in Cina sono destinati a farsi esecutori di giustizia applicando pene condannate dalla civiltà. Avrebbe desiderato di dare una precisa ed esplicita risposta per togliere ogni equivoco e cancellare la dolorosa impressione prodotta dall'interrogazione; ma due fotografie riprodotte da un giornale illustrato («La Domenica del Corriere»), per quanto lascino incerti per difetto di chiarezza se si tratti di soldati esecutori o soltanto spettatori, potrebbero giustificare qualche dubbio al riguardo. L'ufficiale superiore che comandò il primo corpo di spedizione in Cina, afferma che anche durante la guerra nessun fatto del genere è mai accaduto. Il Ministero però ha chiesto subito informazioni dirette al comandante del nostro distaccamento in Cina, e appena le avrà ricevute le comunicherà alla Camera, assicurando intanto, che, se il fatto fosse vero, non esiterebbe a provvedere energicamente (vive approvazioni).

Socci ringrazia per la risposta avuta. Purtroppo - dice - la notizia deve aver fondamento di verità, poichè si tratta di fotografie riprodotte da un giornale non sospetto di sistematica opposizione all'esercito. Si augura che le informazioni che sarà per dare il sottosegretario di Stato alla guerra possano smentire il fatto, e confida che il soldato italiano, anche nelle lontane regioni sia sempre apostolo di civiltà e non strumento di barbarie (vive approvazioni).

Qualche interesse desta lo svolgimento dell' interpellanza Santini sui provvedimenti circa i telefoni. Rammentando i gravi fatti scoperti nell'inchiesta ordinata dal Governo, domanda se il Governo sia disposto ad accettare per i telefoni i criteri dell'esercizio di Stato, tenuto conto dell'ottimo risultato sulla rete di Venezia, esercitata dallo Stato.

Tedesco si dichiara personalmente favorevole all'esercizio di Stato, e dice che si presenteranno presto i provvedimenti relativi, appena terminate l'ispezioni delle reti.

Luzzatti si dichiara favorevole all'esercizio di Stato dei telefoni; occorre però procedere gradatamente per non impegnare lo Stato in riscatti troppo costosi.

Manovre combinate dell'esercito e della marina italiana nell'Adriatico.

NAPOLI 13 (N). Secondo informazioni del «Mattino» la prossima estate saranno rinnovate su vasta scala le manovre combinate tra l'esercito e la marina. Si svolgeranno sul litorale davanti all'estuario di Grado fino ad Ancona e vi parteciperanno trentamila uomini di truppa e tutte le forze navali della squadra dell'Adriatico oltre a una parte delle forze navali del Mediterraneo. Come le manovre del passato estate furono combinate con un simulacro d'attacco contro Napoli, così il tema delle manovre prossime sarà un simulacro d'attacco e di difesa di Venezia.

Una nota vaticana rientrta alla segretaria di Stato?

ROMA 13 (N). Si commenta un fatto curioso verificatosi stasera. Il «Giornale d'Italia» annunziava che l'«Osservatore romano» avrebbe pubblicato stasera una nota ufficiosa del Vaticano confutante con vivace intonazione polemica le affermazioni della stampa di Parigi e del Governo francese circa i motivi della separazione della Chiesa dallo Stato e aggiungeva altri particolari sul contenuto della nota. Invece, con grande meraviglia, constatiamo che l'«Osservatore» nulla contiene in proposito; la nota probabilmente è rientrata alla segretaria di Stato.

I TRATTATI DI COMMERCIO
al «Reichstag» germanico.

BERLINO 13 (B). Il «Reichstag» ha continuato oggi la discussione dei trattati di commercio.

Il conte Rheinbaben, ministro delle finanze, respinge l'affermazione di Singer secondo cui con i trattati di commercio si sono danneggiati migliaia di piccoli agricoltori a favore di alcuni latifondisti. Il ministro rileva che le Camere agrarie accentuarono invece la necessità di tutelare precisamente gli interessi dei piccoli agricoltori mediante dazi. E le constatazioni del conte Posadowski hanno pure assodato come i dazi sulle granaglie stieno nell'interesse della piccola agricoltura.

Missler (conservatore) dichiara che il suo partito non può approvare interamente i trattati di commercio dal punto di vista dell'utilità dei piccoli agricoltori.

Beumer dice che l'industria si dichiarò già prima contraria a qualsiasi preferenza a danno dell'agricoltura. I dazi industriali della Germania si possono giudicare perfettamente solo se si paragonano con quelli dell'estero. E allora il giudizio è certo doloroso. L'oratore cita i singoli tassi daziari dell'Austria-Ungheria, dell'Italia e della Svizzera su vari articoli.

Sartorius (indipendente popolare) afferma che la protezione piena ed intera dell'agricoltura germanica sarebbe giustificata se questa potesse sopperire ai bisogni del paese; ma così non è. La protezione sinora accordata all'agricoltura è sufficiente. Il protezionismo agrario è utile al grande possesso fondiario, ma danneggia gli agricoltori medi e i piccoli.

Kardorff parla della coltura del grano tedesco e dice che se essa sarà protetta, la Germania potrà provvedere da sè al suo bisogno di pane.

La missione tedesca vicevuta da Menelik.

ADDIS ABEBA 13 (B). La missione straordinaria tedesca, guidata dal consigliere segreto di legazione, Rosen, giunse qui ieri e, scortata da soldati abissini, si recò nel palazzo, dove fu ricevuta da Menelik.

UN RAPPORTO SULLE COLONIE TEDESCHE
nell'Estremo Oriente.

NAPOLI 13 (N). Stamane, proveniente da Yokohama, è arrivato il piroscafo tedesco «Koon». Il comandante della nave recò un plico del principe Carlo di Hohenzollern, che fu a Porto Arturo durante l'assedio. Il plico, che è diretto all'imperatore Guglielmo, contiene un esteso rapporto sulle colonie tedesche in Manciuria e nel Giappone. Si recò a bordo a prendere il plico il luogotenente delle guardie a cavallo, Mackline, il quale partì alle 7.35 per Roma, diretto a Berlino.

Gli scioperi minerari di Vestfalia.
Un'altra elargizione del cardinale Fischer.

ESSEN sulla Ruhr 13 (N). Il cardinale Fischer, arcivescovo di Colonia, trasmise alla «Essener Volkzeitung» una seconda somma di mille marchi, accompagnandola con la lettera seguente: «Mando altri mille marchi da distribuirsi alle famiglie bisognose dei minatori, ed aggiungo l'augurio che questi possano sottomettersi tutti alla deliberazione dell'adunanza dei delegati del 9 corr. e, senza lasciarsi fuorviare da inconsiderate istigazioni, riprendano tutti il lavoro. Card. Fischer, arcivescovo di Colonia».

ESSEN sulla Ruhr 13 (B). La ripresa del lavoro nel bacino carbonifero della Ruhr continua in modo soddisfacente.

Il contributo dei minatori inglesi.

LONDRA 13 (N). In un'adunanza speciale dei delegati dell'associazione dei minatori inglesi, tenutasi oggi, fu approvata la sovvenzione settimanale di 2000 sterline ai minatori scioperanti della Germania. Si comunicò che a tale scopo furono pagate finora 4000 sterline. Siccome ora la lotta è cessata, si deliberò di mandare ancora un solo contributo di 2000 sterline.

La causa civile Bettolo-Ferri.

ROMA 13 (N). Oggi si è iniziata al Tribunale civile la causa Bettolo-Ferri. Ferri è contumace. I procuratori di Bettolo e Salustri si scambiarono le «comparse conclusionali». Vecchini a nome di Bettolo chiese che Ferri e Salustri sieno solidalmente condannati a duecentoottantacinquemila lire, somma che, prelevate le spese della causa penale, si devolverà all'Ospizio per gli orfani di marinai.

IL ROMANZO DELLA CONTESSA MONTIGNOSO.

BERLINO 13 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Firenze che la faccenda della contessa Montignoso sembra avvicinarsi ad una soluzione pacifica. Per ottenere l'estradizione della principessina Monica, il consigliere di giustizia Körner ricorrerà ai mezzi prescritti dal diritto internazionale privato. Gli avvocati delle due parti contendenti discussero oggi la questione dell'aumento dell'appannaggio della contessa.

Lo stesso giornale ha da Dresda che in questi circoli di Corte si crede che la missione di Körner sarà coronata di successo, a malgrado di tutti gli ostacoli, giacchè da Salisburgo si indurrebbe la contessa a cedere.

Il «Berliner Tageblatt» ha da Dresda da fonte bene informata, che il re Federico Augusto soffre molto e che negli ultimi tempi fu visto frequentemente accigliato e taciturno.

DRESDA 13 (N). Per iniziativa di alcuni amici della contessa Montignoso, si fa circolare in città una petizione al re, in cui lo si prega di sottrarre alle decisioni della diplomazia la questione della contessa e di affidarla ad un tribunale ordinario, possibilmente non tedesco. La petizione ha raccolto molte firme.

FIRENZE 13 (N). Lachenal, avvocato della contessa Montignoso, conferì col consigliere Körner, e questi dichiarò che seguirà la procedura legale per la consegna della principessina Monica. Körner smentisce poi le frasi offensive attribuitegli, verso la contessa, nonchè il proposito di ricorrere a coercizioni.

LA FERMA BIENNALE AL SENATO FRANCESE.

PARIGI 13 (N). Senato. Continuando la discussione del disegno di legge relativo alla ferma biennale, il ministro della guerra Berteaux, riferendosi ai dubbi espressi se si possa assolutamente contare sui quadri dell'esercito coloniale e delle truppe incaricate di difendere le

colonie, disse: «Noi siamo in grado di affrontare qualunque evenienza. La ferma biennale non porta con sè alcun pericolo per la patria. La mobilitazione delle truppe di difesa sarà regolata in modo da guarentire la sicurezza delle frontiere».

Rispondendo poi ad un'altra interrogazione, il ministro disse che la nuova legge richiederà una spesa suppletoria di circa 25 milioni, coi quali si sopperirà facilmente a tutte le esigenze.

Indi si approvarono molti articoli della legge.

La lentezza del sultano del Marocco e l' indifferenza della Francia.

PARIGI 13 (N). Il «Petit Parisien» dice che le trattative fra il sultano del Marocco e l'inviato francese a Tangeri non sembrano procedere troppo bene. La Francia non può tollerare gli indugi del sultano; questi deve sottomettersi al programma propostogli, se non vuole esporsi a misure coercitive, alle quali la Francia dovrebbe ricorrere in forza del mandato impartitole per introdurre la civiltà nel Marocco.

I GINNASTI ITALIANI
al torneo internazionale di Bordeaux.

BORDEAUX 13 (N). Il professor Cesare Tifi, direttore della Società ginnastica di Roma, è qui giunto per studiare la questione della partecipazione dei ginnasti italiani al torneo internazionale. Egli è intervenuto ad una riunione preparatoria che ha assunto un carattere di vera manifestazione italo-francese. Furono pronunziati alcuni discorsi, tutti accolti da calorosa simpatia. Il comitato organizzatore del torneo ha inviato al senatore Todaro, presidente della federazione dei ginnasti italiani, un telegramma col quale assicura i camerati italiani sentimenti affettuosi che i francesi nutrono per essi e della loro speranza di vederli numerosi a Bordeaux.

Lotte parlamentari in Inghilterra.

LONDRA 13 (N). Il «Morning Leader» dice che all'apertura del Parlamento, Asquith presenterà una domanda di scioglimento immediato della Camera causa l'attitudine del Governo nella questione fiscale. I liberali. domanderebbero una riforma del sistema militare e una riduzione delle spese del Governo specialmente per quel che riguarda l'amministrazione di Broodrik.

Una seduta agitata alla Scupcina.
La questione dei cannoni. Gli ufficiali congiurati

BELGRADO 13 (N). Scupcina. Pasich, presidente dei ministri, rispondendo a un'interpellanza del nazionalista Ribarac direttagli il 6 febbraio, dichiara che il re persiste nel principio costituzionale. Il Governo non può esser, tenuto responsabile d'un'espressione usata dal re in una conversazione privata circa la necessità della prova dei cannoni, non avendo essa il carattere d'una dichiarazione ufficiale della Corona. Passando poi alla questione dell'acquisto di cannoni, Pasich ne motiva la necessità colla critica situazione politica nei Balcani, e col fatto che gli eserciti di tutti gli Stati vicini sono provvisti di cannoni a tiro rapido. La Serbia, non disponendo nè d'industria propria nè di propri mezzi, dovette rivolgersi all'estero. Intanto si fece una campagna contro il Governo, la quale, è vero, non rese impossibile il prestito, ma ne fece ritardare la conclusione. Il Governo stabilì di far prove comparative con cannoni di diverso modello, ed assegnò perciò al ministro della guerra 300.000 dinari. Contemporaneamente il ministro delle finanze tenterà di concludere il prestito; ma se dovesse essere necessario provvedersi subito di cannoni, il Governo sceglierà esso stesso il modello. Fra il Governo e la Corona non ci sono differenze, ed è falsa la notizia che sia già istituita una commissione speciale per le prove dei cannoni.

Ribarac non è sodisfatto della risposta del presidente dei ministri. Constata che esso non spiegò chi fece parte della furibonda consorteria, ripetutamente citata, dall'organo governativo, e perchè non si siano già fatte le prove dei sei modelli di cannoni proposti da una commissione all'uopo nominata un anno e mezzo fa. Rileva inoltre che l'amministrazione militare non si preoccupa di questi provvedimenti, come non si cura di controllare lo spirito di corpo degli ufficiali, ciò che è dimostrato dagli ingiusti trasferimenti di comandanti di corpo e di tre giovani ufficiali.

Pasich risponde di non avere nè lui nè il ministro della guerra notizia d'una proposta circa la commissione per le prove dei cannoni.

Sveta Simich appoggia le argomentazioni di Pasich, e dimostra che le asserzioni di Ribarac sono infondate.

Ribarac dichiara che la campagna della stampa non può danneggiare la Serbia, poichè la condotta sincera del Governo ne smentirà tutte le accuse. Il prestigio della Serba soffre piuttosto per l'umiliante politica bulgarofila del Governo, il quale va tant'oltre da attirare in Serbia Miscko, il campione della libertà serba, e internarlo a Cragujevatz, affinchè i bulgari della Vecchia Serbia e della Macedonia possano ammazzare indisturbati i serbi.

Putnik, ministro della guerra, respinge le accuse di Ribarac, e dichiara di non tollerare nell'esercito serbo alcuno degli ufficiali contrari al fatto dell'11 giugno 1903. Chi non è contento, esca dall'esercito.

Pasich si associa a questo parere, e dice che chi vuole che i congiurati siano portati dinanzi al tribunale, vuole la condanna della Serbia.

Dopo ciò la Scupcina a grande maggioranza passa all'ordine del giorno.

La chiusura del Sobranje.
I depositi militari.

SOFIA 13 (N). Si tiene una seduta riservata. Una commissione parlamentare riferisce sul risultato delle ispezioni ai magazzini militari. Si dice che i crediti votati a scopi militari siano stati realmente impiegati per quegli scopi, e che nei depositi v'è tutto l'indispensabile per provvedere d'indumenti e d'armi un esercito di 300.000 uomini.

Petroff, presidente dei ministri, legge un «ukas» con cui si chiude la sessione del Sobranje. Esso sarà riconvocato a una sessione straordinaria probabilmente entro i primi mesi d'estate per confermare gli appalti dei lavori ferroviari.

I reali d'Italia a Taranto e in Sicilia. ROMA 13 (N). Mi si assicura che il viaggio dei sovrani a Taranto, Reggio Calabria e Messina avrebbe luogo ai primi di maggio; si troverebbe allora nelle acque di Taranto l'intera flotta italiana e forse alcune navi inglesi.

Il principe di Galles alle Indie. LONDRA 13 (N). Il principe di Galles è nominato guardiano dei cinque porti in sostituzione di lord Curzon. Lo «Standard» dice che la partenza del principe di Galles per le Indie avrà luogo verso la fine di agosto.

Il secondo congresso stenografico italiano. - Una gara di velocità. ROMA 13 (N). Nel secondo congresso nazionale degli stenografi (Gabelsberg-Noe) che si terrà a Roma dal 16 al 19 aprile si avrà una importantissima gara nazionale di velocità col premio di Lire 100 in oro. Le norme di questa gara, alla quale prenderanno parte i migliori stenografi d'Italia, saranno stabilite in breve.

I funerali di Adolfo de Menzel. BERLINO 13 (B). A mezzodì seguì nella Rotonda del Vecchio Museo la cerimonia funebre per Adolfo de Menzel, ordinata dall'Imperatore. Dinanzi al museo faceva il servizio d'onore la compagnia del corpo del primo reggimento della guardia. Il feretro era collocato nella Rotonda parata a lutto. Alla cerimonia assistettero l'Imperatore, l'imperatrice, i principi, i professori dell'Accademia, il corpo diplomatico, i ministri, gran numero di artisti e i rappresentanti delle città di Berlino e di Breslavia.

Dopo un discorso commemorativo, otto sottufficiali presero il feretro e lo portarono sul carro funebre imperiale a tiro sei. La compagnia d'onore presentò le armi e il corteo si mise in moto. L'imperatore seguì la bara sino al castello. Nel cimitero la strada che conduceva alla tomba era ornata di sempreverdi e di obelischi fioriti. I sottufficiali deposero il feretro nella tomba: la salma fu benedetta dal predicatore superiore di Corte, Dryander. Il professore Otzgen tenne quindi un discorso in nome degli artisti. Fu poscia cantato il coro «Gesù, mia fiducia», con il quale ebbe fine la cerimonia.

Il trattato commerciale italo-russo.

ROMA 13 (N). Stando alle notizie arrivate alla Consulta sarebbero sorte difficoltà nelle trattative commerciali con la Russia a motivo delle pretese di questa nella questione dei grani. La Russia domanderebbe nientemeno che il 50 p. c. di riduzione sul dazio di importazione dei grani. I nostri delegati però non disperano di concludere definitivamente il trattato.

Uxoricidio.

ROMA 13 (N). La «Capitale» riceve da Frosinone: Il contadino Arcangelo Petrangelo, uccise, senza motivo, a colpi di rivoltella, la moglie Domenica Ciampini, incinta da sei mesi. L'uxoricida fu arrestato. Nega di essere autore del delitto.

Il maltempo in America.

KANSAS CITY 13 (B). Negli Stati dell'ovest e del sud-ovest fa un freddo intenso. Nel Nordtexas e nel Nuovo Messico infuriano i «blizand». Le gregge hanno molto sofferto. Si nutrono apprensioni per le tribù indiane dei territori indiani, le quali male resistono alla cruda temperatura.

CRONACA LOCALE

IL GIORNO DEGLI UCCISI.

Oltre il giorno dei morti, Trieste ha il suo giorno degli uccisi. La tradizione fiera e pia si è consacrata nel quattordici febbraio. Verrà tempo che noi l'avremo dimenticato? Verrà tempo che la striscia nera impressa nei nostri vivi ricordi, e che risalta di nuovo fatale e indelebile al ritornare dell'anniversario, sarà impallidita e svanita: talchè, cadendo questo giorno di febbraio, il nostro cuore non si turberà più?

Grande è la potenza dell'oblio: ma ancora troppo recente è lo spargimento di quel sangue perchè essa imperi: sono appena tre anni: e sono appena otto giorni da che fu accompagnata al cimitero l'ultima vittima giovinetta! Vedendo oggi morire il giorno, nessuna forza umana potrebbe trattenere l'istinto dell'anima dal rammentare come esso morisse allora, sciogliendo in una pioggia fredda le sue fitte nuvole, sulla città che ormai numerava i caduti, sentendosi tutta grondare di sangue, tutta trasalire al rantolo delle agonie. Gli elementi della tragedia civile si erano accumulati come un uragano, erano scoppiati improvvisi come un groppo di folgori: dalla mattina alla sera un vento formidabile, un turbine frenetico, trascinando nei vortici errori e debolezze, entusiasmi e sdegni, imprevidenze e fatalità, aveva attraversato Trieste con una rapidità fantastica, travolgendone siffattamente il destino che la città non pareva quella ai suoi figli, non pareva aver conosciuto mai calma dell'animo e pace.

Pace era stata fino alla vigilia; pace si ricompose dopo brevi giorni: ma la memoria nera delle improvvide e insufficienti misure e dell'intervento dei mezzi di morte, onde si credette arrestare il fermento di popolo dopo averne con sì lunga incuria negletto le cause e con sì apatico ottimismo contemplato la formazione, rimase inchiodata fra le due paci con un orrore, che la rende ammonimento terribile per l'avvenire.

Ricordando il quattordici febbraio, noi non dobbiamo dimenticare che, se le concessioni fatte ai fuochisti la sera successiva fossero state almeno sottoposte all'esame, almeno prese in qualche riguardo due giorni innanzi, prima che lo sciopero generale si dichiarasse per esigerle, non vi sarebbe nella vita della città questa ferita che s'arrossa ad ogni anniversario, non vi sarebbero questi quattordici morti, questi mutilati, questi invalidi pietosi, ad attestare come si fosse dovuto batter la testa contro il muro per cavarne fuori il riconoscimento di poche modeste ragioni d'una classe lavoratrice.

I fatti del quattordici febbraio furono semplicemente la conseguenza del sistema di non ascoltare, di credere che gli uomini scrivano i loro memoriali per il piacere di un'esercitazione letteraria, di non sentire la sincerità dell' impulso che li spinge ad esporre i loro bisogni e a domandare che si discuta umanamente la loro sorte. Questo sistema di resistenza passiva dall'alto al basso, questa mancanza di comunicazione e di interessamento, produce sempre e in tutti i campi le stesse conseguenze fatali. Quanti mesi sono da che le domande universitarie degli italiani, inascoltate, fraintese, deluse, vennero ad esser discusse improvvisamente con randelli, con rivoltelle e con le baionette della forza armata, sotto i portici d'Innsbruck, che simboleggiavano a meraviglia il blocco di un'idea fra quattro muri, nella fede che vi sarebbe rimasta immobile?

Un fatto si aggiunge all'altro. E l'uno dall'altro attinge efficacia nel dimostrare che non vi può essere svolgimento ordinato e sicuro dell'esistenza civile, se manca sollecitudine in chi deve porgere l'orecchio ai problemi della vita, di modo che le voci dei loro enunciatori non si sentano perdere nel vuoto. La ricerca delle responsabilità, inevitabile seguito delle tragedie, conduce sempre a definire ciò che poteva fare la ragione illuminata anzichè affidarsi alla forza: e ciò che poteva fare è semplicemente quello che essa doveva.

Il pensiero delle vittime di febbraio, ravvivato nel nostro cuore, arricchito nel passar del tempo da nuove analogie di più recenti ricordi, sarebbe sterile e angusta pietà se non ne traessimo la visione di ciò che quelle vittime significarono, di ciò che proruppe, quasi protesta, dal loro umile sangue. Esse domandano: - Perchè la vita nostra ebbe una fine così terribile e oscura? - E tacitamente il pensiero risponde: - No, non ebbe una fine, se un alcunchè ne germoglia. E ne germoglia l'idea d'un alto dovere umano, d'un dovere di tutti: - Finchè vi sono parole che possono persuadere, orecchi che possono ascoltare, animi che possono commuoversi, ragioni che possono valere; finchè v'ha al mondo quella possibilità di intendersi, che apparve la sera del 15 febbraio, luminosa, nel pronunciato giudizio degli arbitri, altro sangue non deve essere sparso a questo modo, in tali circostanze e sotto una sì cieca fatalità!

Elargizioni alle Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giacomo D'Italia, dal sig. Teodoro Mayer cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Giorgio Tossich, dalla signora Amalia ved. Borsari, cognata dell'estinto, cor. 25, e dalla signora Erminia Terpin, cognata dell'estinto, cor. 25.

Per onorare la memoria della signora Regina ved. Finzi, dai sigg. Letizia e Leopoldo Popper cor. 10, Edoardo Klein e Guido Steinbach, cor. 5.

Mancie raccolte dalle sei gentili, signorine che sabato sera funsero da cameriere nella serata umoristica al Circolo mandolinistico, cor. 31.39.

— Alla direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 10 dai signori Mich. Novello e Pietro Delucca per onorare la memoria dell'amico Giorgio Tossich, e cor. 25 dal signor Pietro de Madonizza per onorare la memoria della compianta contessa Rosalia Venier.

Adolfo Mussafia. Domani Adolfo Mussafia compie settanta anni di età e insieme cento semestri d'insegnamento accademico. Affinchè della fausta data rimanga degna memoria, amici colleghi e allievi - come alcuni mesi fa i dalmati - offrono al maestro una miscellanea di circa 750 pagine, ricca di studi poderosi, che traggono le materie da tutto il vasto campo della filologia romanza e delle discipline affini.

Era debito di riconoscenza verso l'uomo, che sa vincere le atroci sofferenze che l'affliggono, per compiere un atto di dovere e di bontà; verso il maestro impareggiabile per chiarezza e virtù affascinatrice; verso lo scienziato che, come pochi, ha lasciato solchi profondi per tutta la larghezza del campo, onde germinò robusta per ogni parte la sementa delle sue dottrine. Di fronte alle odierne tendenze verso la specialità, che derivano da maggiore estensione e più intensa coltivazione, par caratteristico nel Mussafia, come nei pochi superstiti della schiera ch'ebbe la ventura di porre, insieme a Federigo Diez, il fondatore, le prime pietre della filologia romanza, il più esteso e completo possesso della scienza. Linguista, fu tra' primi a descrivere i dialetti antichi e moderni d'Italia e la lingua catalana, indagò la storia del vocalismo rumeno, determinò le leggi entro la cui cerchia si svolgono alcuni dei più interessanti fenomeni del provenzale e del francese; studioso di metrica, definì le forme dell'antica poesia italiana e portoghese; storico della letteratura, seguì con erudizione singolare la traccia delle leggende medioevali, ricostruì la storia dei canzonieri; editore, pubblicò testi inediti italiani, francesi, provenzali, catalani, li illustrò nella lingua e nelle fonti; critico, ebbe l'occhio acuto come pochi a scoprir tra le molteplici corruzioni le forme primitive, come pochi felice l'intuito quasi della retta interpretazione.

Non poche volte avvenne al Mussafia, dalmata, di occuparsi delle nostre condizioni linguistiche, più largamente nel «Contributo alla conoscenza dei dialetti dell'Alta Italia nel 400», dove all'illustrazione di antichi glossari veneti concorsero i nostri parlari, e negli studi «Intorno alla formazione del presente nel romanzo», che ne traggono copiosi e ricchi materiali. Nè va trascurato che dalla sua scuola escono tutti quasi i giovani studiosi che attendono a descrivere i vernacoli della nostra regione.

Ma non solo per questo la sua fama è strettamente connessa con le nostre regioni, ma anche per l'appoggio autorevole che la sua voce diede nella Camera dei signori alla nostra causa universitaria, di cui egli in ogni tempo calorosamente patrocinò, unica possibile, la soluzione che mira a Trieste.

Per questo, domani, il saluto che al grande scienziato invieranno gli allievi qui riuniti, non dovrebbe essere il solo documento di devozione che da Trieste pervenga alla casa solitaria che nelle aure fiorentine accoglie il Maestro infermo.

Per le famiglie delle vittime dei fatti di febbraio. A favore delle famiglie dei morti e dei feriti nelle tragiche giornate del febbraio 1902, ci pervennero: Da G. M., ferito il 14 febbraio, cor. 10.

Per i pubblici festeggiamenti. Ecco la decima lista delle elargizioni pervenute al Comitato cittadino per il promovimento di pubblici festeggiamenti in Trieste:

Direz. Soc. Coop. fra Imp. priv., Società Coop. fra Imp. Priv., Italia Venier e C.o, Vittoria Tommadini, Matteo Panich, Francesco Gostin, Luigi de Tavani, Virgilio Anasipoli, Antonio Vittor, Maria Tacani, Sposito Ferdinando, G. Langemantel, Giorgio Afenduli, Giuseppe Petrich, And. Nimmerrichter, Cecilio Oberziner, Carlo dott. Cambiagio, A. Marcolin, Giusto Mangosi G. Bisiach, Luigi Lamia, Cesare Cabalzar, Feliciano Barison, Alessandro Cesare, Ferdinando Ferluga, Romano Bonifacio, Samuele Venezian, Francesco Depace, Edmondo cav. Erhold, Dom. Avv. Vidacovich, Ermanno Dreoss, Giovanni Cergol, S. Fondatto, Luigi Cocianchich, Moisè Voghera, R. Eggenhöffner, Adolfo Mayer, Società Americana, Leone Fano, Antonio Neri, P. A. Paolina, F. dott. Tanzer, E. Finzi, Klink e Lauern, Fabbrica di ghiaccio, Rodolfo ing. Franceschina, Tommaso Conder, Costantino Salzano, Ican Zibell e C.o, Giovanni Svagel, Vin. dott. Seravallo, Gius. Costa di Giac., E. Freisinger, Vincenzo Osvaldella, M. cav. Ancona, Antonio Benvenutti, G. dott. Afenduli, Ernesto Böhme, S. dott. Sakler, A. Zafred, Unione Velocip. Trieste, Gius. Pasqualini, A. Sessa, Maria Salarini, Tommaso Gvozdanovic, Libero Bolzicco, S. Pollak e figlio, Giac. E. Huber, Ett. di De Luzzatto.

Il numero complessivo degli aderenti a tutto 14 corr. è di 1050 con un contributo complessivo di cor. 14.240.64.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Ciborra di Pisino, dai signori: Ersilia e avv. Carlo Mrach cor. 20, Adolfo e Edvige Alberti cor. 20, famiglia cav. Clemente Mrach cor. 20, famiglia Giovanni Mrach cor. 20, famiglia de Schwarz cor. 30, tutti a favore di studenti poveri del Ginnasio di Pisino.

Per onorare la memoria del marchese Guido Guiccioli, dal cav. uff. Salvatore Segrè cor. 30, a favore del fondo Margherita dell'Assoc. ital. di beneficenza.

Per onorare la memoria della sig.a Regina ved. Finzi dalla signora Anna Schwarz-Finzi, figlia dell'estinta, cor. 50 a favore di poveri di Barcola (a mezzo del capodistretto sig. Visintini) e cor. 50 a favore della Fraternita israelitica di m. s.; dai sig.ri Vittoria e Massimiliano Naschitz, sorella e cognato dell'estinta, cor. 400, di cui: 50 per la Guardia medica, 50 al fondo per convalescenti che escono dall'Ospitale, 50 per il fondo orfani della Società fra impiegati civili, 25 per gli scaldatoi della Previdenza, 25 per l'Infermeria Treves, 50 per l'Ospitale israelitico, 50 per la Fraternita israelitica di m. s. e 100 per il nuovo tempio israelitico; dal sig. Vittorio Finzi, nipote dell'estinta, cor. 100 di cui 25 per la Lega Nazionale, 25 per gli Amici dell'infanzia, 25 per il fondo orfani della Società fra impiegati civili e 25 per la Fraternita israelitica di m. s.; dai sig.ri Anna e dott. Guido Nigris, nipoti dell'estinta, cor. 20 a favore della Poliambulanza; dai sig.ri Emilio Finzi e consorte, nipoti dell'estinta, cor. 100 di cui 25 per gli Amici dell'infanzia, 25 per convalescenti poveri che escono dall'ospitale, 25 per il fondo orfani e vedove della Società Operaia e 25 per l'Infermeria Treves; dai signori: Maurizio e Giulia Cramer cor. 10, Davide e Natalia Gentilli cor. 10, Federico e Mary Puglisi cor. 30, a favore della Poliambulanza e Guardia medica; Carlo Treulich cor. 10, gli impiegati della ditta Emilio Finzi cor. 20, a favore dei fondi orfani e disoccupati della Società fra impiegati civili; Vitale ed Erminia Besso cor. 10, a favore della Fraternita di Misericordia.

Per onorare la memoria del sig. Giacomo D'Italia, dai sig.ri Antonietta e Giacomo Castelli, cor. 15 a favore del Gremio dei sensali di Borsa.

Per onorare la memoria del signor Ferdinando Gortan, dal cav. Giov. A. Economo, cor. 50 a favore dell'Ospitale infantile.

Dalla sig.a Virginia Forlì-Morpurgo a nome della piccola Zoe, per festeggiare la sua guarigione, cor. 10 a favore della Guardia medica.

— Alla Guardia medica pervennero dall'ing. Federico Schnabl, per onorare la memoria del signor Giorgio Tossich, cor. 15 e dalla signora Fanny Rodocanachi per onorare la memoria della signora Regina ved. Finzi, cor. 20.

— Alla Fraternita di Misericordia pervennero dal signor Enrico D'Italia cor. 10 pre onorare la memoria del fratello sig. Giacomo D'Italia.

Nomine. Il Tribunale d'appello di Trieste ha nominato uditori i praticanti legali signori Giulio Luccardi ed Ermanno Feriancic.

Nuovo medico. Il dott. Gius. Stella fu autorizzato ad esercitare l'arte medica nel nostro Comune.

Per i soldati della classe 1892. Tutti i soldati pertinenti a questo Comune, arruolati nel 1892, sono invitati a presentarsi durante il febbraio a. c. alla Sezione I del Municipio (via Muda vecchia 2, III, porta 4) per ritirare il passaporto della leva in massa portando seco il passaporto militare o quello della milizia.

Associazione Patria. Alla serata di conversazione tenutasi iersera il concorso fu numerosissimo. Con elevata parola l'avv. Ara ricordò i morti delle giornate di febbraio; si discusse quindi della questione universitaria e d'altri problemi scolastico-nazionali in nesso con quella. Era presente anche l'on. Scaramangà, che rispose esaurientemente a tutte le domande rivoltegli sull'attività dei deputati nella questione universitaria, sull'atteggiamento dell'Unione parlamentare italiana di fronte ai crediti militari e su altri argomenti.

Associazione medica. Stasera alle 7 e mezzo precise si terrà nel Gabinetto di Minerva (Piazza della Borsa 12) una adunanza scientifica dell'Associazione medica. Si discuteranno i temi seguenti:

1) dott. Nicolich: Uretrotomia esterna e cateterismo retrogrado, quattro uretrotomie interne e 15 litotrizie nel medesimo soggetto.

2) dott. Angelo Luzzatto: L'ospitalizzazione delle gastro-enteriti infantili.

A proposito del colloquio che la deputazione delle Società degli impiegati civili di Trieste ebbe giorni or sono a Vienna col ministro dell'istruzione dott. Hartel, va rilevato che sebbene l'oratore della deputazione sig. Bellafronte accentuasse nel suo discorso l'importanza che gli impiegati civili attribuiscono all'unione dell'insegnamento commerciale superiore con la facoltà giuridica italiana a Trieste, il ministro si occupò nel corso del colloquio esclusivamente del primo problema, cioè dell'insegnamento superiore commerciale, promettendo fra altro di inviare tra breve sul luogo l'ispettore centrale per l'insegnamento commerciale a raccogliere nuovi materiali e interessando la deputazione a presentare al Ministero una memoria sulle cause peculiari a cui doveva attribuirsi il numero non sodisfacente dei frequentanti la scuola superiore Revoltella.

Il che conferma vieppiù le considerazioni che sull'atteggiamento del dott. Hartel ci furono dettate venerdì mattina dalle prime notizie di questo colloquio.

Cose postali. A proposito dell'articolo «A proposito del servizio postale», comparso nel «Piccolo» del 1. corr., la Direzione delle poste ci comunica che - eccettuate le domeniche - non subentrò ultimamente alcuna riduzione nel numero nè alcuna modificazione nelle modalità delle distribuzioni delle lettere nella città e che le spedizioni postali in arrivo dal Regno verso le 11 ant. (cioè col treno celere N. 1005) vengono recapitate ora come nel passato, mediante la quarta uscita dei portalettere, dodici dei quali cominciano a percorrere i rioni più importanti della città già alle 12 mentre gli altri quarantuno si mettono in cammino soltanto alle 12.45, dovendo questi ultimi aspettare l'arrivo degli avvisi ferroviari, che purtroppo giungono all'Ufficio postale appena alle 12.30.

Per quanto concerne le altre irregolarità cui accenna il suddetto articolo, la Direzione delle poste ci scrive che non mancherà di porvi riparo, qualora le saranno forniti dati concreti, atti a servire di base alle necessarie indagini.

I reclami del pubblico. In androna S. Eufemia. La androna S. Eufemia è ingombra di carri ed è tenuta in uno stato compassionevole; sembra un campo messo sottosopra da zappatori giapponesi per costruire una trincea. Il transito è reso difficilissimo dagli incombri e dalla ineguaglianza del terreno. Si reclama una visitina da una commissione dell'Ufficio tecnico comunale.

★ Il gas in via del Cisternone. Già nel 1903 era stato deciso di prolungare la conduttura del gas nella via del Cisternone, almeno fino ai serbatoi dell'Aurisina. Siamo nel 1905 e la promessa prolungazione è ancora un desiderio. Il transito notturno in quella via è tanto difficile che si deve attribuire a miracolo se non avvengono disgrazie.

★ Per l'acquisto di «block» di biglietti tramviari. Una volta c'era un ufficio succursale del tram al centro. Non c'è più, e per l'acquisto dei «blocks» di biglietti bisogna recarsi alla centrale del Tram, poco meno che al Boschetto. Non si potrebbe affidare quella vendita a qualche esercente in città?

★ I regolamenti e le tariffe del tram. Altri assidui invocano l'esposizione dei regolamenti e delle tariffe del Tram nei vari caselli e in qualche pubblico esercizio. Il pubblico li conoscerebbe e sarebbero evitate molte noie e molti malintesi.

Le prove della nave «Arc. Carlo». Venerdì scorso nel cantiere S. Marco seguirono le prove agli ormeggi degli apparati motori della nuova nave di battaglia di prima classe «Arciduca Carlo», colà varata nella passata primavera. Il risultato delle prove fu soddisfacente. Perciò ierlaltro alle 8 ant. la nave, al comando del capitano d'armamento del cantiere sig. Danelutti, lasciò gli ormeggi, dirigendosi al largo. Da quell'ora fino alle 4 pom., ora in cui rientrò nel cantiere, la corazzata evoluzionò nel golfo e fuori sino all'altezza di Rovigno. Durante le otto ore di prove, tanto le due macchine motrici quanto tutti gli altri congegni meccanici ed elettrici funzionarono in modo soddisfacente, tanto da assicurare che alle prove definitive si avrà il più brillante risultato. L'«Arciduca Carlo» è la prima delle tre unità dello stesso tipo che si costruiscono nel cantiere S. Marco. Il suo dislocamento è di 10.600 tonnellate; le due macchine motrici sviluppano una forza di oltre 14.000 cavalli, i quali le imprimeranno una velocità di 20 miglia all'ora. Verso la fine del prossimo aprile l'«Arciduca Carlo» potrà essere consegnato alla Marina da guerra.

Posta per l'i. e r. nave da guerra «Saida». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere all'i. e r. nave da guerra «Saida» al Pireo ogni lunedì, martedì e sabato alle 5.30 pom., ogni venerdì alle 11 ant. per mare, ogni mercoledì e sabato alle 8.10 pom.

Convegni sociali. Il distinto «Circolo Ungherese di Trieste» annuncia per sabato sera alle nove un festino di ballo nella sala sociale.

Corsi di tenitura di libri per sarti e calzolai. L'Istituto per il promovimento delle piccole industrie prosegue alacre nella sua benefica attività. Il Curatorio porta a conoscenza che col giorno 13 marzo p. v. s'inizierà all'Istituto un corso doppio di tenitura di libri per sarti e calzolai che avrà la durata di otto settimane, ed al quale potranno partecipare gratuitamente esercenti le due industrie a Trieste. La istruzione sarà impartita da un docente dell'Istituto: ai sarti ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 9½ pom.; ai calzolai ogni martedì, giovedì e sabato dalle 8 alle 9½ pom. Il numero massimo dei frequentatori è stabilito a 20 ciascuna industria. Nell'iscrizione i ma stri avranno, la precedenza sui lavorar e fra i primi alla lor volta coloro che ha no frequentato i corsi pratici già tenu all'Istituto.

Coloro che intendessero frequenta questo corso sono invitati a presenta la loro domanda in iscritto alla direzion dell'Istituto (via Lazzaretto vecchio 52) entro il giorno 28 febbraio corr., i dicando il proprio nome e cognome, e indirizzo dell'esercizio e da quanto te po esercitano la loro industria.

Il Curatorio si riserva la decisione merito alle domande pervenutegli e farà conoscere in tempo utile agl'int ressati a domicilio.

La Beneficenza pubblica nel mese gennaio. Durante il mese di gennaio s. sono stati erogati a mezzo dell'Ispe torato della Pia casa dei poveri i seguen ti sussidi a poveri esterni: in mensili fi si a vedove con bambini e a singoli i dividui inabili al lavoro cor. 4166; sussidi straordinari cor. 6527, delle qua cor. 1140 per conto di una fondazion razioni di minestra: 57.250; razioni pane: 116.345; coperte da letto nuo di lana 81; vestiti nuovi completi 7; s vali paia 92; altri indumenti: 23.

Nella Pia casa furono accolte 29 pe sone.

I funerali di un giovane operaio. Rif rimmo domenica la triste fine del giov ne meccanico Paolo Vidali, di 21 ann abitante in via S. Zenone N. 5, il qua il 30 dello scorso mese si era inferto colpo di coltello al ventre. Il Vidali, do qualche giorno, aveva voluto uscire da l'Ospitale, ma poi, essendosi aggravat fu costretto a ritornarvi, e quivi, fra in narrabili sofferenze, sabato notte mo La famiglia di lui chiese ed ottenne trasportare la salma a domicilio, e ie alle 3 del pomeriggio seguirono i fun rali, che riuscirono imponenti. Gli ami dell'estinto vollero trasportare il feret a spalla sino al cimitero. Venivano po tate a braccia quattro grandiose ghirla de, una delle quali del Corpo corale del Federazione fra lavoratori, e precedeva feretro il coro stesso, che lungo la stra cantava il miserere. Seguiva il feret un carro letteralmente coperto di ghi lande e venivano quindi i congiunti d defunto e un corteo di oltre un miglia di operai.

Rissa all'osteria. Iersera verso le 9 mezzo due guardie dell'ispettorato di v dei Rettori che pattugliavano per la v delle Beccherie furono avvertite che ne l'osteria di Luigia Schäffer, in via dei V telli N. 1, si era accesa una rissa. I fu zionari accorsero e trovarono tre ind vidui che si azzuffavano mentre la pr prietaria faceva tutto il possibile per ca marli. Li separarono e poi accompagna rono tutti e tre dinanzi l'ispettore del guardie Valentich al suaccennato pos di guardia. Uno dei tre si qualificò p Antonio Krassevich, di 18 anni, giorna liero, abitante al N. 94 di Opicina, e g altri due per Giulio Chisel, di 19 ann da Trieste, calderaio, abitante in via d Rivo N. 18, e Mario Viviani, di 30 ann facchino, abitante in via dei Vitelli N. Il primo fece il seguente racconto: Eg si trovava all'osteria col suo compagn Martino Fink, di 18 anni, pure abitan al N. 94 di Opicina, e gli altri due sed vano allo stesso tavolo e stavano giocan do alle carte. Alle 9 e un quarto il Chis ed il Viviani - è sempre il Krassevic che parla - si sarebbero avventati su loro e dopo averli percossi, avrebber derubati entrambi del denaro che tene vano in saccoccia. Il Viviani ed il su compagno smentirono il loro accusator ed il primo espose il fatto nel seguent modo:

— Come ha detto il Krassevich, noi s stava giocando alle carte, e, giocand io, invece di prendere la nostra mezzina inavvertitamente presi quella dei nost vicini e mi versai un bicchiere di vino Questa circostanza inasprì fortemente Krassevich ed il suo compagno ed un di essi mi colpì alla faccia con un po tente pugno. Questo fu il principio del rissa e noi non abbiamo neanche vedut il denaro dei due sloveni. Il Krassevich confermò il suo deposto ed aggiunse ch uno di essi era stato derubato di ott corone e l'altro di due. L'ispettore fec accompagnare tutti e tre dinanzi l'impie gato d'ispezione in via Tigor dove spie garono le loro ragioni. Il funzionario pre se nota del fatto e poi mandò tutti all loro case.

Patate sospette. L'altra sera verso l 7, un individuo si presentò nella cucin economica di Osvaldo Cattaruzzi, in vi del Bosco N. 12, e offerse in vendita u sacco di pomi di terra che portava sull spalle. Al rifiuto del Cattaruzzi, lo scono sciuto pose a terra il sacco e, lasciando velo, disse che andava a prendere un car retto; però non fu più veduto. Perciò l cosa fu narrata all'ispettorato di S. Giacomo.

Furterello. Elisa Wagner, abitante a N. 244 di Cologna, denunciò ierlaltro all'ispettorato di Guardiella che nel pomeriggio era stata derubata di una gallina che teneva nel cortile. Aggiunse di sospettare autori del furto due ragazzi abitanti nei pressi di casa sua.

Alcoolismo. Dall'ispettorato delle guardie in via dei Rettori si telefonò ieri all'Igea invocando soccorso per il bracciante Luigi Zabrar, di 34 anni. Il dottore, accorso, trovò l'operaio in preda a grave alcoolismo e gli prestò le cure necessarie.

★ Iersera il dottore d'ispezione alla Stazione centrale di soccorso, fu chiamato più volte a prestar soccorso ad alcoolisti, e precisamente; Alle 8.30 pom. al muratore Matteo V., d'anni 36, abitante in via Giulia, il quale era caduto nella stessa via e aveva riportato una ferita al vertice del capo.

Alle 7.30 pom. in via Cologna, ove trovò il muratore Angelo C., d'anni 19, completamente ubriaco; lo richiamò ai sensi con ammoniaca.

Alle 7 pom. all'ispettorato di via Luigi Ricci, ove si trovava il manovale Stefano S., d'anni 39, il quale, ubriaco sfatto, era caduto e aveva riportato una ferita alla fronte.

Ultimi 8 giorni

dalle 9 alle 12 e dalle 3 alle 6

della vendita della MASSA CONCURSUALE

del Negozio

CALZOLERIE

Via S. Sebastiano 6

PREZZI FAVOLOSAMENTE RIBASSATI

BIRRA „SALVATOR"

di Gabriel Sedlmayr di Monaco (Baviera)

spacciasi da oggi in poi giornalmente per la durata di 8 giorni nel

Restaurant Volpich „All' Aquila nera"

ESIGERE le GENUINE

2 a 6 al giorno

PILLOLE DI BLANCARD E SCIROPPO

Approvazione dell'Accademia di Medicina di Parigi.

1 a 3 cucchiaiate al giorno.

Etichetta verde — e Firma Blancard

ANEMIA LEUCORREA RACHITIDE SIFILIDE COSTITUZIONALE

40, Rue Bonaparte PARIGI

CASA FONDATA NEL 1850

FABBRICA MACCHINE E CALDAIE

THOMAS HOLT - TRIESTE

Via della Ferriera N.ri 18-20

RIPARTI SPECIALI

MOLINI — POMPE A VAPORE — SERBATOI IN FERRO — PRESSE — IMPIANTI INDUSTRIALI — OLIERIE — SBARRE — ALBERI DI TRASMISSIONI — TORCHI

APPARATI DI DISTILLAZIONE BREVETTATI

FONDERIA IN GHISA E METALLI

Elabora preventivi e progetti.

Parere del signor dottor A. W. Wight

Medico chirurgo ecc., Port of Spain (Isola Trinidad)

Signor J. SERRAVALLO,

Trieste.

Ho molto piacere di informarvi che ho esperito in parecchie occasioni il preparato ***Vino di china ferruginoso Serravallo*** *e lo trovai un eccellente rimedio. Certamente è indicatissimo in tutte le forme di debolezza e di prostrazione nervosa ed efficace pure nel trattamento successivo dell' infuenza. Ho raccomandato sempre il suo uso in tutti i casi indicati e vi assicuro che continuerò così.*

PORT OF SPAIN, 1. Luglio 1904.

Dott. A. W. Wight

IL PRELIBATO

Formaggio Ellischau

(marca registrata)

fornisce la

Wirtschafts-Direktion, Ellischau

Posta Silberger (Boemia).

PREGASI SCRIVERE IN LINGUA TEDESCA.

Riparto — M. Gál TRIESTE *Corso 4* — speciale

ARTICOLI IGIENICI

VERI FRANCESI ED AMERICANI

Dozzina Cor. 2, 4, 6, 8, 10, 12

SPEDIZIONE OVUNQUE.

Entrata — M. Gál TRIESTE *Corso 4* — separata

Marca di garanzia „Ancora"

Liniment. Capsici comp.

in surrogazione del

Pain-Expeller

é universalmente riconosciuto quale miglior frizione lenitiva; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cent. 80, Cor. 1.40 e Cor. 2.—.

Acquistando questo rimedio domestico, che é dovunque ricercato, non si accettino che solamente le bottiglie originali della farmacia Richter in scatole munite della nostra marca di fabbrica, l' „Ancora".

Farmacia Richter

al „Leone d' oro" in PRAGA

Elisabethstrasse No. 5 nuovo.

Spedizione giornaliera.

Inalazioni del Dott. Bulling

raccomandate da medici per la guarigione di tutte le malattie degli organi respiratorj. Il «THERMIOL» (fenilpropiolato di sodio), unico produttore Dott. Teodoro Schuchardt, Görlitz preserva in modo sorprendente contro la tubercolosi bronchiale e tracheale. Soltanto con l'apparato «THERMO VARIATOR» sono possibili inalazioni efficaci di «THERMIOL». L'apparato «THERMO VARIATOR» per uso domestico trovasi a Trieste presso: Giulio Reddersen, via Torrente 858-3. - **Inalatorio per l'inverno a Lussinpiccolo.** Informazioni presso il **Dr. Bulling** Inhalatorium Syndikat. Vienna IV, Gusshausstrasse 10.

RICOMPENSA NAZIONALE di 16,600 fr.

7 MEDAGLIE d'ORO, ecc. 770

QUINA-LAROCHE

ELISIR VINOSO

APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO

contro la Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.

Quina-Laroche Ferruginoso

contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.

PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO ZANARDINI Piazza S. Francesco Telefono 790

TRACCIA DI SANGUE

Romanzo di **Minon Petty.** (55)

I tre commensali andarono a sedersi a tavola.

Il barone di Grandville era alla destra della padrona di casa; il conte alla sinistra.

Non fu veramente un pranzo allegro, ma la conversazione non languì mai. Il barone era di buonissimo umore, e narrava mille barzellette con uno spirito di buonissima lega.

La contessa rideva di gusto ed anche il signor di Malmaison non poteva far a meno di sorridere.

Quando un cameriere portò il caffè, Fernanda s'alzò in piedi.

— Lo servirò io - essa disse al cameriere, licenziandolo con un gesto ed aggiungendo: - Potete ritirarvi.

Il cameriere depose le tazze e la coma sopra un tavolo di lacca che si trovava vicino al caminetto, poi uscì lasciando soli i commensali.

— Quanto mi dà noia la servitù! - esclamò la contessa. - Non si può scambiare amichevolmente quattro ciarle, senza ch'essa sia lì per raccoglierle e commentarle a suo modo.

— E voi ve ne curate?! - disse il conte alla moglie. - Grazie a Dio, nessuno di noi ha segreti da nascondere e la mia casa è di vetro...

— E' sempre una noia avere innanzi delle persone che non sono nostre uguali. Eccovi la vostra tazza, barone - disse la contessa offrendo il caffè al signor Grandville, che era andata a prendere sul tavolino.

— Grazie, contessa - disse il giovane, accettando la tazza.

— Voi, come sempre, amico mio, lo volete molto inzuccherato? - riprese Fernanda rivolgendosi al marito.

— Sì; se è amaro mi dà ai nervi e mi impedisce di dormire.

Fernanda di Malmaison ritornò al tavolino di lacca e, con una destrezza da provetta prestidigiatrice trasse dal seno il cartoccietto contenente il veleno, che versò nella tazza destinata al marito; poi la riempì di caffè e di zucchero e la offerse al conte.

— Eccovi il caffè con molto zucchero - es. disse.

Il barone mentre aveva finito di assaporare da buongustaio la tepida bevanda, non aveva perduto d'occhio la contessa, così non gli era sfuggito quanto aveva fatto. Il suo volto rimase impassibile.

Il conte prese la tazza e ne bevve il contenuto.

Nessun senso di disgusto apparì sul suo viso, anzi disse subito con soddisfazione:

— E' eccellente; che ve ne pare, barone?

— In nessun luogo si beve un caffè migliore del vostro - rispose il signor di Grandville, senza guardare in faccia il suo vecchio amico nè la contessa.

— Ed ora volete che passiamo nel salotto? - domandò Fernanda.

— Andiamo, vi staremo meglio. Questa stanza è troppo vasta per tre sole persone... Mi sembra che sempre vi faccia freddo...

— Chissà che un giorno non la troviate troppo stretta - disse il barone sorridendo maliziosamente.

— Quando?

— Quando avrete intorno a voi una bella nidiata di fanciulletti biondi.

Il conte ebbe un lungo sospiro e si strinse nelle spalle con rassegnazione dolorosa.

Installazioni
di luce elettrica
ERNESTO ROCCO
Via S. Nicolò 11 - Telef. 1323

75 Tappeti
PERSIANI
a prezzi straordinariamente bassi
possono visitarsi dalle 2 alle 5 pom.
presso **EXNER**,
Via della Stazione N. 17.
J. SCHWALBE.

DA VENDERE:
Una Macchina a vapore
della potenzialità di **16 cavalli**,
con rispettiva puleggia di trasmissione, fabbricata nel locale Stabilimento Tecnico.
Una Grù a carretto
con slitta e carrucola differenziale della portata di **5000 chilogrammi.**
Una Fucina da fabbro
completa, tutta in ferro, a due fuochi.
Il tutto da visitarsi nella
Fabbrica Macchine fuori d'esercizio
sita in **Via Conti N. 12.**

SPECIALITÀ
CARTE D'IMPIEGO
Capitalisti trovano sempre le migliori Carte di valore per impiego di denaro a prezzi eccezionali presso la Banca Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste

S. PELLEGRINO
acqua minerale alcalina, battericamente pura
insuperabile contro
la **diatesi urica** (gotta, renella, calcoli renali, vescicali, epatici);
i **catarri vescicali, gastrici, intestinali**;
gli **ingorghi e ingrandimenti epatici** consecutivi ed infiammazioni, malaria ed alcoolismo;
il **diabete**, la **nefrite** e la **polisarcia.**
Prevenendo poi le cause di dette malattie ed essendo il gusto assai gradevole, riesce anche
OTTIMA PER TAVOLA.
Si vende a Trieste presso tutti i Depositi di Acque Minerali e nelle Farmacie.
Rappresentanza Generale e Deposito presso
Martino Marcovitz
Via S. Lazzaro 12.

✝ SCIROPPO DI S. AGOSTINO
DEL FRATE BONIFACIO DELLE PALME
Chiesa di S. Agostino (Genova).
Preparato con sughi di semplici erbe. Purifica e rinfresca il sangue. - Guarisce in pochi giorni mali di stomaco, catarro bronchiale, bronchiti trascurate, affanno, tosse. - Raccomandato anche nelle affezioni reumatiche e nei fenomeni nervosi, convulsioni, epilessia.
OTTIMA CURA PER PURIFICARE IL SANGUE.
Adatto per tutte le età. Gradevole al palato L. 1.50 la bottiglietta (per spediz. 50 cent. in più). Opuscolo gratis a richiesta.
Indirizzare cartolina vaglia all'incaricato per la vendita: **Dott. A. BOTTONE** (Chiesa S. Agostino) Genova.
Deposito a TRIESTE: Farmacia SERRAVALLO
« « FIUME: Farm. dottor A. MIZZAN.

Galline covaticce del 1904
spedisco dappertutto con garanzia che arrivano vive, franco di nolo verso rivalsa: 1 tribù di 12 belle galline covaticce compreso 1 gallo. Cor. 24, oppure 6 galline compreso gallo Cor. 14. Burro genuino Cor. 8.50. Miele Cor. 5.75 Per prova metà burro e metà miele Cor. 6.80, in pacchi postali oa 5 chilog.
Sch. Blumenkranz, Czortkow VIII

RESTAURANT CONTINENTAL
Via Torrente N. 11
Domani Mercoledì 15 Febbraio 1905
in occasione della „Veglia dello Sport"
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
Orchestra Militare del reggim. fanti N. 97
Ingresso cent. 20 — Maschere gratis

La Fabbrica Calzature De Rossi
Via Molin piccolo N. 1 - Telefono N. 995
tiene nei suoi eleganti e grandi
MAGAZZINI PER LA VENDITA AL DETTAGLIO
Trieste: via Barriera vecchia 3, Telef. 1565
Fiume: Piazza delle erbe 7
Straordinari Assortimenti in Calzature
di qualsiasi genere
Ricchissima scelta scarpette da ballo
Specialità articoli da bambini
Per maggiori quantitativi sconti convenienti

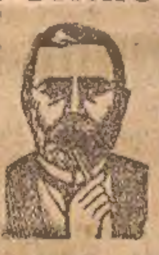
Francesco Zanetti - Trieste
Mobili e Tappezzerie
Il più grande deposito del Litorale.
Massima convenienza.
Casa fondata nel 1840 Cataloghi gratis.

AVVISO
L'Esposizione del Divano-Letto Machnich
con Patenti: Austria, Ungheria, Italia, Francia, Germania, Inghilterra
continua nel mio Negozio di Tappezziere-Decoratore
in Via San Giovanni N. 10.

CARNE DI VITELLO O DI MANZO
giornalmente fresca, parti posteriori, spedisce franco in pacchi postali da 5 chilog. f. 2.30.
W. Jagolnizer, Podwoloczyska 8.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
accetta versamenti di denaro in
BANCOGIRO AL 3½%
con prelevazione a vista verso chèques dalle 9 alle 5.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

Tabloidi Nuphar
Trovansi dappertutto
1 scatola Cor. 3.—
Eccellente novità per profumare l'acqua da lavarsi. Profumo gradito e resistente.
NUPHAR C° • VIENNA, I. Kohlmarkt 1 • PARIGI

Pettine per tingere i capelli

Col semplice pettinare tinge i capelli grigi o rossi in vero biondo, bruno o nero! Completamente innocuo. Dura per parecchi anni! - In uso molte migliaia.

Prezzo 5 cor.
Le spedizioni eseguisce **J. Schüller**, Vienna II/2, Kurzbauergasse N. 4/30.

Pastiglie contro qualunque tosse

Le PASTIGLIE DELLA MADONNA DELLA SALUTE
contro la TOSSE, CALMANTI e SOLVENTI
Sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza. — Guariscono qualunque tosse anche la più ostinata. — Sono il più sicuro rimedio contro la tosse canina e il singhiozzo convulso. Esclusiva proprietà della FARMACIA DEI CASALI di G. ALBERANI, Bologna, via Castiglione 11. — Prezzo cent. 50 la scatola. Inviando cartolina-vaglia di L. 0.65 si spedisce una scatola. — Di L. 1.15 due scatole franche. A TRIESTE presso Francesco Meli e nelle farmacie Prendini, Serravallo, Suttina e Rovis.

LIQUORE STREGA
TONICO DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA DITTA
GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

Acqua di Catrame Serravallo
GIOVA MIRABILMENTE nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Farmacia Serravallo - Trieste.

— Non v'è speranza... - mormorò appoggiandosi al braccio dell'amico per passare nel salotto in cui ardeva un bel fuoco.

— Voi potete fumare, signori - disse la contessa.

— E voi non uscite, stasera? - le domandò il marito.

— No, rimango a tenervi compagnia, se però non vi infastidisco.

— Voi sapete che io desidero sempre la vostra compagnia, amica mia - disse il conte sorridendo teneramente alla sua compagna.

La conversazione divenne ancora più viva di quanto era stata durante il pranzo. Anche il conte di Malmaison sembrava fosse divenuto d'ottimo umore, e narrava certe sue avventure di caccia abbastanza lepide.

Pareva che la contessa si divertisse un mondo e mai distoglieva gli occhi dal marito.

Come mai il veleno ch'essa gli aveva versato, non produceva alcun effetto? Papà Regold le aveva detto che a piccole dosi, non avrebbe procurato improvvisamente la morte; ma, pure, qualche indizio della sua opera di distruzione avrebbe potuto darla, almeno per tranquillizzarla, per renderla lieta del prossimo successo.

Invece il conte, era lì dinanzi a lei sorridente, più allegro del solito, come se la morte che lo guatava da tanto tempo, si fosse ritirata sfiduciata di potere ottenere la vittoria sul corpo gracile del giovane aristocratico.

— Se non temessi il freddo, vi proporrei d'andare ad un teatro a passare il resto della serata - disse il signor di Malmaison, ad un certo punto.

— Vi sentite proprio bene? - domandò Fernanda con vivacità.

— Benissimo, e se continuasse così per qualche tempo, manderei al diavolo il medico e le medicine - rispose il conte accendendo una sigaretta.

— Oh! ve lo dicevo io, che i vostri mali sono immaginari?! Questione di nervi, amico mio - disse il barone che non aveva egli pure mai abbandonato il conte con lo sguardo.

Una smorfia si produsse rapidissima sulle labbra della contessa, ma, dimostrandosi lieta, disse:

— Credo che il barone abbia perfettamente ragione; la vostra deve essere una di quelle malattie nervose oggi di moda e che vengono chiamate nevrastenie... e che guariscono tanto più facilmente quanto più l'ammalato è convinto di non essere ammalato.

— See fosse vero!... - esclamò il conte.

— Io non ne ho mai dubitato, caro amico - disse il barone.

Non fu che verso le undici che il signor di Grandville si alzò per accommiatarsi.

— Ve ne andate già? - domandò il conte a cui la serata era trascorsa rapidamente.

— Sì; ho bisogno di lavorare ancora molto questa notte...

— Volete prometterci una cosa che ci farà molto piacere? - chiese il signor di Malmaison.

— Quale? Voi sapete, amico mio, ch'io sono sempre a vostra disposizione.

— Quella di venire domani a pranzare con noi. Non potete credere quanto bene mi faccia la vostra compagnia...

— Sì, sì, accettate - aggiunse Fernanda.

(*Continua*).

Durante il lavoro. Bartolomeo Gustincich, di 64 anni, abitante in via della Scalinata N. 14, ieri nel pomeriggio era intento al lavoro quando gli cadde sul piede destro una cassa di merci, ciò che gli cagionò alcune gravi contusioni. Fattosi accompagnare alla sua abitazione, fu chiesto l'intervento della Guardia medica ed il dottore accorso gli prestò le cure opportune.

Ieri mattina alle 11 e mezzo lo scalpellino Angelo Chermol, di 32 anni, abitante in via del Rivo N. 4, accudendo al lavoro riportò una ferita di taglio al polso destro. Recatosi alla Guardia medica, il dottore di turno dovette fargli alcune suture.

L'operaio Rodolfo Gregorich, di 21 anni, abitante in via delle Settefontane, ieri verso le 3 pom. accudendo al lavoro riportò una ferita di taglio alla mano destra. Ricorse alla Guardia medica.

Bambina percossa. Ieri alle 2 pom. venne accompagnata alla Guardia medica la ragazzina di 10 anni Gemma Zupin, abitante in via Remota N. 5, la quale era stata percossa da una ragazza del vicinato ed aveva riportato alcune contusioni al naso ed al labbro superiore.

La mano altrui. Il carrettiere Giuseppe Tersina, di 23 anni, abitante a Roiano N. 206, ieri mattina ricorse alla Guardia medica per una ferita all'occipite, che disse aver riportato per mano altrui.

Un sasso anonimo. Ricorse ieri alla Guardia medica la giornaliera Antonia Sluga, di 21 anni, abitante in via del Vento N. 8, la quale aveva una ferita alla fronte. Disse di essere stata colpita da un sasso lanciatole da mano ignota.

Bimbi caduti. Ieri mattina verso le 11, il fanciulletto di 6 anni Guglielmo Bossutti, abitante in via del Bosco N. 30, giocando cadde e battendo la fronte contro uno spigolo riportò una ferita. Accompagnato alla Guardia medica, il dottore di turno dovette praticargli alcune suture.

* Un altro fanciulletto che dovette essere accompagnato alla suddetta istituzione fu il cinquenne Orfeo Bearzi, il quale nella sua abitazione al N. 86 di Chiadino cadde e si ferì all'arco sopraorbitale destro.

Altre cadute. Ieri nel pomeriggio il calderaio Pietro Gallo, d'anni 15, abitante in via Rigutti N. 25, cadde e riportò una ferita alla fronte.

— Angela Graton, d'anni 59, giornaliera, abitante in via del Boschetto N. 19, cadendo si produsse una ferita lacera al labbro inferiore.

Ricorsero alla Guardia medica.

— Ieri nel pomeriggio venne trasportato all'ospedale il ragazzo di 14 anni Francesco Jacolen, abitante al N. 12 di Machnich presso Metelliano, il quale ieri l'altro cadendo si era fratturata gravemente la gamba destra. Fu accolto nella quarta divisione.

Lesioni accidentali. Pio Devecchi, di 14 anni, fattorino, abitante in via Piccardi N. 7, per una ferita di taglio al polso destro.

— Carlo Bastelli, d'anni 25, abitante in via Chiozza N. 31, per una lacerazione alla mano destra.

— Adriano Cadel, di 14 anni, fabbro, abitante in via dell'Istituto N. 13, per una ferita alla mano destra.

Ricorsero alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Zio Eles.* Giovanni Grasso non verrà a Trieste *per ora*. Dicesi che verrà nell'ottobre venturo al teatro Fenice. — *Assiduo lettore.* Bisogna rivolgersi al capo comico. Le condizioni si stabiliscono con lui di volta in volta a seconda dei casi. — *Monna Vanna.* Eleonora Duse ha una figlia, che vive in Germania. — *Margherita.* Troppa roba!

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. — 1.8, ore 2 pom. 4.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 767.3.

Ogni giorno una. Mantiene la parola.

Primo studente: Senti un po' che cosa è divenuto del denaro che ti imprestai tre mesi or sono? Sarebbe ora di restituirmelo; dicevi che ne avevi bisogno soltanto per breve tempo.

Secondo studente: Ciò è anche vero; in meno di due ore non lo avevo più.

Teatri e Concerti

Filodrammatico. La serata d'onore della brava e gentile signora Emilia Saporetti-Sichel attrasse al teatro un pubblico affollato ed elegante, che accolse la graziosa attrice con una lunga manifestazione di simpatia al suo primo presentarsi sulla scena e tutta la sera le fu prodigo di applausi.

Dopo il second'atto di «Loute», recitata con la solita diavoleria e rapidità, la signora Sichel ebbe l'omaggio di sei superbi mazzi di fiori, uno dei quali, dono della direzione del teatro Filodrammatico, accompagnava il dono di un elegantissimo anello d'oro e brillanti, stile «liberty». Nella allegrissima «pochade» si distinsero, - oltre alla festeggiata, che recitò con molta vivacità, - anche Guasti, Bracci, Ciarli, Sichel, le signore Zoppetti-Barsi, Brunini-Privato ecc.

Oggi si riprende la divertente e comicissima «pochade» di Keroul e Barré: «Prima notte».

Prossimamente altre novità: «La marmotta» e «Il trucco del Brasiliano».

Fenice. Iersera il pubblico rise e si divertì alla commedia brillantissima «Tre pecore viziose», recitata con molto brio specialmente dal Nunziata.

Stasera si dà un'altra novità: la commedia in tre atti, riduzione di E. D'Acierno: «Frutto proibito», che il manifesto avverte non essere adatta per signorine.

Domani recita diurna dedicata ai fanciulli, alle 4 pom.

Concerto De Filippi. Iersera, nella sala del Liceo Tartini, dinanzi ad un uditorio molto numeroso, il noto baritono concittadino signor Ermanno De Filippi diede l'annunciato concerto, riscotendo, mercè i robusti ed estesi mezzi vocali, sorretti da ottime intenzioni interpretative, applausi calorosissimi. La romanza del Cavadia «Desiderio di vendetta» particolarmente, detta con molta espressione, gli procurò battimani così insistenti, da indurlo a concedere la replica.

Cooperarono validamente all'ottima riuscita del concerto, la gentile signorina Olga De Filippi - già altre volte apprezzata dilettante di canto - e gli egregi professori Sillani e Fabbri, tutti e tre molto festeggiati. Il Fabbri, costretto dagli applausi, concesse la replica del graziosissimo «Momento musicale» del Becker-Schubert. Al piano sedeva il maestro Oscarre Taverna che si fece notare anche come compositore, in un brano elegiaco per canto, violino e pianoforte, accolto dal pubblico con fragorosi applausi.

Concerto del Conservatorio musicale. Ricordiamo che stasera, alle 8.15, nella sala della Filarmonico-Drammatica, il Conservatorio musicale darà l'annunziato secondo concerto, col programma già pubblicato.

Concerto Rosenthal. Il concerto del rinomato pianista Maurizio Rosenthal, che era stato rimandato causa un'indisposizione del concertista, si darà lunedì 20 corr. col programma già pubblicato.

Spettacoli d'oggi.

FENICE. Compagnia comica Nunziata. Ore 8. *Frutto proibito*, in 3 atti di E. D'Acerno.

FILODRAMMATICO. Compagnia comica Sichel e compagni. Ore 8. *La prima notte*, in 3 atti di Keroul e Barré.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Verso un ministero liberale in Inghilterra (Fabian). Kossuth a Vienna. Il romanzo di Luisa di Montignoso (Etrusco).

Notiziario. Il «Calipso» disincagliato. Un miliardo nelle casse postali di risparmio italiane. La fine miseranda di uno dei Mille. Un vecchio signore sequestrato dai domestici.

Cronaca giudiziaria. Omicida per l'onore della sorella.

Mondo affari. Rivista delle borse italiane. Il commercio italiano nell'Estremo Oriente.

Teatro Arti e Lettere. I progetti di Puccini.

Sport. La traversata della Manica in aeroplano.

Ultima Ora. La storica udienza di Francesco Kossuth. Deduzioni e previsioni. Un commento germanico alle dichiarazioni di Tittoni. La morte del decano della Facoltà italiana d'Innsbruck.

Dalla Provincia. Due fratelli uccisi da un giovinetto a Zara. Un grave pericolo per il porto d'Isola.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Pubblici avvelenatori.

Federico Mosettig, di 41 anni, da Trieste, aveva aperto una baracca uso bottega di commestibili e osteria fra Opicina e Prosecco, per comodità degli operai che lavorano alla costruzione della nuova ferrovia. Gli affari andavano a gonfie vele, poichè gli operai, in quel punto numerosissimi, erano, si può dire, costretti a fornirsi dei generi di prima necessità in quella baracca, dappoichè non conveniva certamente loro di perdere mezza o tre quarti dell'ora di riposo concessa al mezzogiorno per recarsi a Opicina o a Prosecco a vettovagliarsi.

La loro necessità spinse il Mosettig a profittarne, mettendo in vendita merci di media qualità, che pagava a prezzo infimo e vendeva, invece, a prezzo regolare. Oltre a ciò, merci che, deperite per il caldo, avrebbero dovuto essere ritirate o distrutte, venivano da lui istessamente vendute, quasicchè quella povera gente anzichè al genere umano, appartenesse alla specie suina. I reclami fioccarono; le autorità si mossero e, il 24 giugno scorso, il capovilla di Prosecco, signor Francesco Ferluga, accedette sul luogo in compagnia del commissario all'annona, signor Giacomo Cipriani. Nell'ispezione praticata, furono trovati nella baracca circa un quintale di patate che avevano già fatto cima, un pezzo di salame tanto guasto che non lo si poteva neppure avvicinare al naso per il fiuto, una quantità di lardo relativamente buono e un pezzo di formaggio in istato di avanzata decomposizione. Il salame, le patate e il formaggio furono confiscati e distrutti; e contro l'ingordo speculatore e avvelenatore della pubblica salute fu elevata denuncia.

Il dibattimento in origine era stato fissato presso il Giudizio distrettuale in affari penali; ma, essendo risultato dai primi rilievi che la faccenda era più grave di quello che si fosse potuto immaginare, gli atti furono passati al Tribunale.

Il 23 dicembre fu fissata la causa. Erano accusati del delitto previsto al par. 8 della legge 16 gennaio 1896 il Mosettig e Luigi Bornia, di 24 anni, da Treviso, il quale si trovava alla vendita nella baracca il giorno, in cui il commissario all'annona era acceduto sul luogo e che, per ammissione stessa del Mosettig, era incaricato della vendita ogni qualvolta egli, per malattia o per altra ragione, ne era impedito.

Al dibattimento entrambi gli accusati negarono la loro colpa. Il Mosettig sulle prime declinò qualsiasi responsabilità, scaricandola sul suo incaricato; poi, aggiunse che il salame, il formaggio e le patate sequestrate non erano destinate alla vendita: le patate erano state messe da parte, in una botte speciale, e il salame e il formaggio erano in disparte, su una tavola speciale, anche per essere distrutti.

Il capovilla di Prosecco, Francesco Ferluga, confermò che da tempo pervenivano lagni sulla qualità delle merci messe in vendita dal Mosettig; sicchè si mise d'accordo con il capovilla di Opicina e, con l'intervento del civico commissario all'annona, fare un sopraluogo. Il sopraluogo diede i risultati noti. Ammise, però, che le patate e gli altri generi sequestrati non erano, a così dire, in prima vista.

Il dibattimento fu prorogato per l'assunzione d'ulteriori rilievi, per sentire personalmente il commissario Cipriani e possibilmente qualche operaio.

Ieri il dibattimento fu ripreso. Il Cipriani disse che le patate si trovavano nella parte anteriore della bottega.

Il capo-operaio Giovanni Stergar aggiunse che, per far «passare» il salame, lo si era prima fatto cuocere. Gli operai si lagnavano spesso presso di lui della cattiva qualità delle merci loro vendute. Seppe spesso di dolori di visceri causati dall'aver ingerito di quelle merci ed anche egli ne ebbe a soffrire qualche volta.

Teodoro Ivanovich depose che nella bottega si badava soltanto a far denaro!

Nella sua requisitoria il P. M. si scagliò contro gli inumani speculatori, che disse più abietti dell'omicida, poichè uccidono lentamente e a scopo di lucro. Invocò una condanna severa, tanto più che il Mosettig anche altre volte è stato condannato per consimili fatti e a pena d'arresto.

La Corte condannò il Mosettig a 2 mesi di arresto rigoroso con un digiuno al mese e il Bornia ad 1 mese della stessa pena.

I condannati si riservarono.

Presiedeva il cons. Crusiz; giudici i cons. Codrig, Petronio e Mosche. P. M. il sost. procurator di Stato dott. Pangrazi; difensori, il dott. Robba per il Mosettig, l'avv. Pick per il Bornia.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto il pir. lloyd. «Sultan» da Spizza e scali con 83 pass.; i pir. a. u. «Sebenico» da Metcovich e scali, «Jason» da Cattaro con 39 pass., «Emilia» da Pensacola e Venezia, «Biokovo» da Metcovich con 29 pass.; i pir. ital. «S. Giusto» da Catania, «Ariete» da Siracusa e Catania, «Capitanata» da Molfetta.

— Partirono: i pir. del Lloyd «Silesia» per Calcutta, «Daphne» per Batum; i pir. a. u. «Lucia» per Venezia, «Jadro» per Metcovich, «Petka» per Cattaro e «Erny» per il Messico.

Movimento dei piroscafi a. u.
«Adriatico» da Karachi proseguì l'11 da Porto Said per Hull, «Baltico» da Buenos Ayres arrivò l'11 a S. Vincenzo e rifornitosi di carbone proseguì per Algeri e Trieste, «P. Becher» arrivò l'8 a Cardiff, «Immacolata» il 9 a Porto Said da Cardiff, «Arc. Maria Teresa» da Marsiglia il 9 a Buenos Ayres, «Duna» partì il 9 da Cardiff per Venezia, «Nador» il 9 da Shields per Costantinopoli, «Dora» proseguì il 10 da La Guaira per Fort de France, «Gradac» arrivò l'11 a Tampa, «Olimpo» arrivò l'11 a Nuova Orleans, «Eros» partì il 10 da Pensacola per Marsiglia e Trieste.

Lloydiani. «Nippon» da Calcutta passò Lissa ieri mattina alle 9 e mezzo diretto a Trieste dove arriverà stamane, «Orion» da Santos arrivò il 12 a Fiume ed arriverà oggi a Trieste, «Trieste» diretto a Kobe proseguì il 10 da Aden per Karachi, «Istria» da Bombay proseguì il 12 da Aden per Trieste, «Semiramis» partì l'11 da Alessandria per Brindisi e Trieste, «Gorizia» partì l'11 da Costantinopoli per Trieste, «Africa» da Durban per Trieste proseguì l'11 da Zanzibar per Mombassa.

— I piroscafi inglesi «Carpazia» proseguì il 12 da Palermo per Nuova York, «Pannonia» arrivò il 12 a Nuova York.

Avvisi ai naviganti.
Mar Rosso. Isola di Perin. Punta Balfe. Il fanale a luce «fissa bianca» sulla punta Balfe sarà visibile per tutto l'orizzonte eccetto nelle direzioni in cui rimane oscurato dalla terra.

Arabia. Jiddah (Gedda). Il piroscafo inglese «Moshtari» ha toccato su di un bassofondo sabbioso, coperto da b. 3 d'acqua, esistente nell'ancoraggio interno di Gedda, in una posizione da cui si rileva il Minareto settentrionale (segnato sul piano particolare dell'ancoraggio interno) per N. 85. E. distante circa miglia 1.22, e la meda dalla parte Nord del Inner Gateway per S 3.2. W.

14 Febbraio

Da GORIZIA.

— Lo sciopero (per tel.).
Lo sciopero dei muratori della ferrovia fu stasera composto. Domani si riprenderà il lavoro.

Da GRADISCA.

— Pro beneficenza.
Il Veloce club gradiscano tenne ieri un congresso straordinario sopra domanda di un gruppo di soci che chiedeva che si allestisse per la sera del 2 marzo una festa di ballo a beneficio della Lega Nazionale. Prevalse il concetto di tenere la festa, a scopo di beneficenza, con riserva di destinare il ricavato. Fu costituito apposito comitato.

— Comizio.
Il comizio indetto per fare atto di protesta contro le repressioni russe, si tenne ieri dinanzi a pubblico numeroso. Fu votato analogo ordine del giorno di protesta.

— Lega Nazionale.
Nella sala maggiore del consiglio fu tenuta ieri l'adunanza annuale del gruppo della Lega Nazionale.

Il presidente ricordò il noto atto patriottico del triestino Adolfo Conighi e commemorò i soci defunti. Dopo approvato il bilancio del gruppo fu rieletta ad unanimità la vecchia direzione nelle persone dei signori dott. Gius. Lovisoni presidente, prof. Lorenzo Baselli segretario e Valentino Patuna cassiere. Fu infine caldeggiata l'iscrizione di nuovi cittadini al gruppo.

— Orribile disgrazia.
Verso le 5 pom. di ieri la famiglia del negoziante Giulio Vielmetti, fu contristata da un tragico avvenimento. Le figlie Paola, d'anni 3, Virginia, d'anni 5, e Maria, d'anni 7, giocavano nella cucina. Mentre la madre si era momentaneamente allontanata, per recarsi nella latrina, la Virginia si appressò al focolare per scaldarsi le manine; ma il fuoco le si appiccicò alle vesti e, in un baleno, la povera piccina si trovò ravvolta nelle fiamme. Alle grida delle bambine accorse la madre, che strappò alla piccola Virginia le vesti ardenti, riportando parecchie ustioni. La piccina riportò ustioni così gravi, che stamane, nonostante le cure mediche, spirò dopo spaventevoli sofferenze.

Da CORMONS.

— Nella scuola di Dolegna.
Tre settimane fa morì qui il catechista di questa scuola popolare. Non essendo nel vicinato alcun prete italiano, il dirigente la scuola si offerse come insegnante provvisorio di religione; e presentò l'attestato d'abilitazione dove dimostrava d'aver subito con lieto esito anche l'esame per l'istruzione religiosa, ma la sua domanda fu respinta e la carica di catechista fu conferita ad un prete sloveno. E meno male se costui conoscesse la lingua italiana, ma è impossibile comprenderlo perchè di italiano non conosce che alcuni vocaboli.

Che cosa ne dicono le autorità scolastiche ed ecclesiastiche? Lasciano, almeno finora, correre. Vorrei vedere se in una scuola slovena accadesse un fatto consimile!

Da MUGGIA.

— I funerali dell'ex-podestà Giorgio Tossich.
Ieri seguirono, con la partecipazione di tutta la città, i funerali del compianto ex-podestà signor Giorgio Tossich. Tutte le botteghe ed esercizi erano chiusi, i fanali accesi ed abbrunati. Al corteo partecipavano il Consiglio, la scolaresca, la banda civica, i vigili, le autorità politiche ecc. ecc.

Alle porte della città, il podestà signor Novello diede l'ultimo saluto all'esimio uomo che tanta parte di sè aveva consacrato al bene della città. Quindi il convoglio proseguì per S. Anna, ove fu tumulato nella tomba di famiglia.

Da PARENZO.

— La sparizione delle colonnine di fuori le porte.
Cinquantasei anni fa, sotto il podestà Corner, il vescovo Antonio Peteani, di buona memoria, fece dono al Comune di Parenzo, fra altro, di numerose lastre di pietra che dovevano servire per pavimentare il duomo, ma che poi furono giudicate inadatte e servirono invece per lastricare la parte destra della via fuori le porte, la quale, forse per abbellimento, fu munita di una ventina di colonnine. Ora quelle colonnine erano divenute ingombro, per cui l'esecutivo comunale ne ha ordinato il toglimento, con grande vantaggio di quella via.

Sciarada incatenata.

Primo, amico; di gente assai malevola
Io scorgo qui il *finale*.
Non per nulla ad un uom sì rispettabile
Si rifiuta un *totale*.

Spiegazione del giuoco precedente:
LIMITE. L—'I—MITE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 13 Febbraio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 677.—, Staatsbahn 652.—, Alpine 524.—, Lotti turchi 133.50. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 213.— (213.70), Disconto 194.25 (194.—), italiana —.— (—.—), Milano segna in chiusa: Cambio 100.10 (100.10), Rendita 104.50 (104.55), Meridionali —.— (760.—), Mediterranee —.— (461.—). — Parigi apertura dell' Italiana 104.40 poi sino —.—. Chiusa francese 99.70 (99.67), Italiana 104.45 (104.45), Spagnuola 91.72 (91.70) Banche Ottomane 596.— (597.—) Rio Tinto 1595 (1594) Lotti turchi 130.25 (130.75).

Qui notasi Rendita Italiana 103.50 a 104.—, Azioni Credit 676.— a 676.—.

Listino. Napol. da 19.09 a 19.12, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.97 a 24.02, Londra 240.15 a 240.75, Francia 95.35 a 95.65, Italia 95.36 a 95.65, Banconote italiane 95.35 a 95.65, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 100.15 a 100.45, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 98.— a 98.25, Credit 675.— a 677.—, Italiana 103.50 a 104.—, Staatsbahn 651.— a 653.—, Lombarde 89.— a 90.—, Lotti turchi 132.— a 134.—.

Parigi 13. Chiusa. Rendita francese 3% 99.70, Rendita ital. 5% 104.45, Rendita Spagnuola esterna 91.72, Azioni Banca ottomana 596.—.

Parigi 13. Chiusa. Ferrate austr. 699.— Lombarde 93.—, Rendita Turca unif. 89.62, Cambio Londra 252.05, Rendita austr. in oro 102.75, Rend. ungh. in oro 4% 100.20, Länderbank 504.—, Lotti Turchi 130.25, Banca di Parigi 12.98, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1595.

Londra 13. (Cambi Chiusa). Consolid. 89⅜, Lombardi 3¾, Argento 28¹/₇, Rend. Spagnuola 91¼, Italiana 104—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2⅝, Pagam. della Banca —.—.

Francoforte 13. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 213.20, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo.* 13. (Chiusa). Santos good average per marzo 37.50, per maggio 38.—, per settembre 39.—, per dicembre 39.50.

Amburgo 13. Rio ordinario loco 38—39, reale loco 40—41, buono loco 43—44. sost.o

Havre 13. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.75, per dicem. 46.50.

Nuova York 13. Apertura Rio per consegne future. sost.o, 15 in rialzo 10 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 13. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 8. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 26000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Febbraio 397/100, Febbraio-Marzo 397/100, Marzo-Aprile 400/100, Aprile-Maggio 402/100, Maggio-Giugno 404/100, Giugno-Luglio 406/100, Luglio-Agosto 408/100, Agosto-Settembre 408/100, Settembre-Ottobre 409/100, Ottobre-Novembre 410/100.

Metalli. *Londra* 13. Stagno Straits: Apert. 131¼, Chiusa 130⅛, Rame Chile Bars good. ord. brands Apert. pronto 67½, per 3 mesi 67⅞.

Petrolio. *Anversa* 13. Loco 18.50. calmo

Olio. *Parigi* 13. Ravizzone per mese corr. 46.—, per marzo 46.—, maggio-agosto 46.—, settembre-dicembre 46.25 calmo

Segala. *Parigi* 13. Mese corrente 15.90, per marzo 16.15, marzo-giugno 16.50, maggio-agosto 16.—, calma

Frumento. *Parigi* 13. Mese corrente 23.30, per marzo 23.60, per marzo-giugno 24.—, maggio-agosto 24.05. calmo

Farina. *Parigi* 13. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.15, per marzo 30.40, marzo-giugno 30.90, maggio-agosto 31.10. calma

Spirito. *Parigi* 13. Per mese corrente 45.75, per marzo 44.75, maggio-agosto 43.50, settembre-dicembre 39.25. staz.o

Zucchero. *Parigi* 13. Greggio 88° uso nuovo 37.—37.50 fiacco, bianco per m se corr. 40⅞, per marzo-giugno 41½, fiacco, per maggio-agosto 42—, ottobre-genn. 34⅛. Raffinato 76.50 a 77.—.

Amburgo 13. (Chiusa). Per febbraio, 30.—, per marzo 30.05, aprile 30.10, maggio 30.30, giugno 30.30, luglio 30.40. staz.o

Londra 13. Java a scell. 16.09, Rappe greggio a sc. 14⅞. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 13 Febbraio 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Urania	16	Scaricazione
1	Albania	17	»
1 a			
3	Tirol	14	»
6	Habsburg	16	Caricazione
8			
12 a	Brindisi	13	»
12 b	Peuceta	13	»
13 a	Maria It.	14	Scaricazione
13 b	Andalusian	13	Caricazione
14	Gerty	14	»
17	S. Giusto	15	Scaricazione
21	Murillo	16	»
22	Zena	14	»
24	Sebenico	14	»
Molo I	Emilia	16	»
» II	Maria B.	15	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

COMUNICATI*)

Il sottoscritto prova profondo rammarico per le parole da lui pronunciate contro la benemerita istituzione della Guardia medica nella circostanza del suicidio, avvenuto nel suo negozio, di Diana ved. Bradaschia; assicurando che quelle parole furono da lui pronunciate inconsapevolmente, nell'angosciosa aspettativa di un soccorso che per la sua impazienza tardava troppo a venire, e che lo rendeva quasi pazzo.

Chiede pertanto scusa e ringrazia nello stesso tempo la Guardia medica di aver rinunciato ad intentare procedura penale a suo confronto.

LEONE DOREGHINI.

Avviso di concorso.

La sottoscritta apre il concorso al posto di maestro di musica con l'annuo emolumento di corone 2000 (duemila) in rate mensili postecipate.

Gli aspiranti devono avere assolto un conservatorio musicale ed essere abilitati all'istruzione per banda ed orchestra, piano, organo e canto.

Le istanze, corredate dei necessari allegati saranno dirette alla sottoscritta **a tutto 12 Marzo 1905.**

Capodistria, 10 Febbraio 1905.

LA DIREZONE
del Corpo musicale Capodistriano.

Liqueur **VÉGÉTAL**

L'ACQUA PURGATIVA FRANCESCO GIUSEPPE è veramente dotata di ottime qualità.

Il TE' MESSMER è la marca preferita e più diffusa; non soltanto è adoperata in 100.000 famiglie, ma anche alle corti tedesche. Nessuna signora dovrebbe - nel suo stesso interesse - trascurare di fare una prova. Pacchetti di prova da cor. 1 e 2 presso:
Achille Sgorbissa, Piazza Grande, Visintini e Cernigoi via Caserma e G. Spanghero Corso 2.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 2-3 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Dr. EDVINO BIASIOLI
PER LE MALATTIE
della pelle, veneree e del sistema uro-genitale
dalle 12½-1 e dalle 4-5
Feste intermedie 12¼-1
Via S. Sebastiano 1, II piano

AMBULATORIO CALLISTICO
Corso N. 23
aperto dalle 8 alle 6 pom.
I calli calcanei, plantari ed ai nodi dei piedi, gli articolari, sottunghiali, perunghiali, interdigitali, ossia occhi di pernice, calli perforanti farigianei, folforosi, itiosi, lupinelli, verruche ecc. sono trattati ed operati dallo specialista pedicure diplomato GIORDANI, in modo di non far soffrire alcun dolore.

Per fabbrica sardine
CERCASI
Capace Direttore
così pure
ABILI OPERAI
Indirizzo al „Piccolo."

Istituto Rapp, Klagenfurt
Corso preparatorio
per il volontariato di un anno.
Principia al 1. di Marzo.
Per informazioni rivolgersi a: **Anton Rapp, Klagenfurt,** proprietario e direttore.

Il miglior sapone per l'economia domestica è il
sapone
Schicht
garantito privo di sostanze eterogenee.
Genuino solamente col nome impresso
Schicht
e con la marca di garanzia
— Ovunque in vendita — Ovunque in vendita —

Georg Schicht, Aussig s. E.
Nel suo genere la più grande fabbrica del continente europeo.

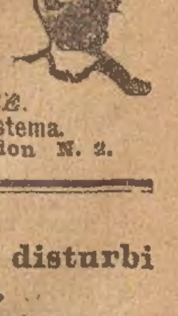
GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche e aromatiche il migliore per la cura della bocca e dei denti
In vendita dappertutto.

PER BALLO
Grandioso assortimento
CALZATURE DI OGNI QUALITA'
nonchè
Busti di recentissimo modello francese
a prezzi mitissimi
presso la ditta
Figli di Antonio Carniel
CORSO N. 13

Nei casi di **glandole gonfie, rachitide, eruzione cutanea, gotta, reumatismi, malattie della gola e polmoni, tosse cronica, tosse convulsiva,** e per **rinvigorire i bambini deboli e anemici,** si raccomanda una cura continuata del mio
Olio di fegato di merluzzo jodo-ferrato
di Lahusen
bene conosciuto dappertutto e ordinato dai medici come il migliore e più efficace olio di fegato di merluzzo. Costituisce il sangue, eccita l'appetito, rinnova i succhi, aumenta in breve tempo le forze. Preferibile a tutti i preparati consimili e a tutti i medicamenti nuovi. E' di **sapore gradevole,** percui adulti e piccini lo prendono **senza ripugnanza.** Vendute l'anno scorso oltre **120.000** bottiglie: la miglior prova della sua bontà. Molti certificati e ringraziamenti. Prezzo corone **3.50. — Guardarsi dalle contraffazioni; badare, nel farne acquisto, alla firma del fabbricante farmacista Lahusen, Brema.**
Trovasi in tutte le farmacie. Deposito generale per Trieste, Istria, Goriziano, Dalmazia:
FARMACIA ROVIS, Trieste, Piazza Carlo Goldoni.

Tintura per capelli „EFFECTOR"
di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).



Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua, non danneggia la salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglia grigie in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. **Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'imballaggio soldi 15 in più.**
E. LINK parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, **Vienna** Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.
GABINETTI SEPARATI DI TINTURA, PER SIGNORI E SIGNORE.
Asciugamento dei capelli con l'elettricità mediante apparato di nuovissimo sistema.
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.

SALE STOMACALE
di Giulio Schaumann, farmacista a Stockerau.
Protetto dalle contraffazioni
Mezzo dietetico usato da molti anni contro i disturbi gastrici e nelle cattive digestioni.
Trovasi nelle principali farmacie dell'Austria-Ungheria.
Prezzo cor. 1.50 la scatola
Spedizione postale di almeno due scatole verso rivalsa. — Deposito principale
Farmacia provinc. GIULIO SCHAUMANN a Stockerau.

†

MASSIMILIANO G. ECKHARDT

dopo lunghe ed inenarrabili sofferenze spirò ieri a sera.

Le desolate famiglie ECKHARDT e TEDESCHI, in unione agli altri congiunti, ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 13 febbraio 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

†

Profondamente addolorata, la sottoscritta, in nome proprio e di tutti i famigliari, comunica a tutti i parenti, amici e conoscenti la triste notizia del decesso del suo diletto consorte signor.

ENRICO cav. de NAGY

I. r. ufficiale di marina di I.a classe i. r.

decorato della medaglia del merito militare col nastro rosso, della medaglia di guerra e della medaglia ricordo del Giubileo per la truppa.

spirato nel bacio del Signore il 12 febbraio dopo breve malattia.

I funerali del caro estinto si terranno domani 14 febbraio alle ore 3 pom. partendo dall'i. e r. Ospedale della guarnigione.

Trieste, li 13 febbraio 1905.

Cecilia nobile de Nagy
consorte

Si prega di non inviare fiori.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

†

Ida Leopoldina Frantz

munita dai conforti religiosi passò a miglior vita quest'oggi alle ore 9½ ant.

Gli addolorati fratelli, sorelle e nipoti, nonchè tutti gli altri congiunti presenti ed assenti dànno parte del luttuoso avvenimento agli amici e conoscenti.

Il funerale dell'amata estinta seguirà direttamente al Camposanto dalla casa propria, Chiadino 553, per essere tumulata nella tomba di famiglia, il giorno 15 corr. alle ore 10 ant.

Trieste, 13 febbraio 1905.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

†

MARTINO PANOS

I. r. Ufficiale sup. di dogana i. p.

d'anni 80, spirò serenamente ieri a sera, munito dei conforti religiosi.

I dolenti sottoscritti dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al camposanto mercoledì 15 corr. alle ore 3½ pom. partendo dalla via Giulia N. 72.

Trieste li 14 febbraio 1905.

Augusto Panos, i. r. Respicente super. di Finanza — Anna Panos nata Madalensich, nuora
Francesco Panos (assente) — Augusta Panos, nipote
Anna Panos
figli

Si prega di essere dispensati dal gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

†

Dopo brevi sofferenze spirò quest'oggi a Fiume

Carolina ved. Stossich

Gli addoloratissimi sottoscritti partecipano si grave perdita ai parenti, amici e conoscenti.

TRIESTE, 13 Febbraio 1905.

Prof. Michele
Giulia mar. Kiseljak
figli

Ersilia Stossich nata Mazzoli
nuora
Dr. Giovanni Kiseljak
genero

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Ringraziamento

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro indimenticabile

CAPO

Famiglia d'Italia.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente giovanotto già iniziato contabilità, corrispondenza italiana, sappia parlare anche tedesco. Offerte al Piccolo sub «Diligenza.» 6559

CERCASI prontamente brava cuoca per famiglia signorile. Indirizzo al Piccolo. 1866

CERCASI domestica pulitissima che sappia cucinare e sbrigare faccende domestiche, salario cor. 30 mensili. Indirizzo al Piccolo. 1860

CERCASI prontamente prestaservizi, corone 14. Vincenzo Bellini 13, scala II, mezzanino, sinistra. 6574

CERCASI signorina tedesca educata, per conversazione e condurre a passeggio ragazzina. Offerte «Passeggio» fermo posta Tergesteo. 6562

CERCASI per qualche ora del dopopranzo pulita ed onesta prestaservizi per piccolissima famiglia. Via Vincenzo Bellini 7, II piano. 6554

CERCASI venditrice pratica appalto, cauzione necessaria, buona paga. Offerte «Appalto» Piccolo. 6544

CERCASI signorina con conoscenza perfetta della lingua tedesca, stenografia e dattilografia. Offerte sub «L. S. 12» al Piccolo. 6539

CERCASI bonne semplice, italiana, tedesca, francese. Indirizzo Piccolo. 2051

CERCASI per alcune ore al giorno signorina tedesca per sorvegliare bambino di 3 anni. Indirizzo Piccolo. 2016

CERCASI donna servizio per poche ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 1999

CERCASI prestaservizi per tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 1994

CERCASI domestica con buoni attestati per coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 1993

CERCASI mezza lavorante stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 1977

CERCASI scrivano, bella calligrafia, perfetto tedesco-italiano, con miti pretese, preferito disegnatore edile. Offerte sub «Capacità» al Piccolo. 1970

CERCASI giovanotto età circa 16 anni, bella calligrafia, quale comptoirista praticante scrittoio; altro detto, paga circa 25 fiorini mensili, altro conoscenza lingua tedesca, per magazzino-scrittoio. Petronio, Caffè Goldoni. 6578

CERCASI ragazza pratica legatoria libri. Sebastiano 2, III p. 6592

CERCASI capace lavorante spazzacamino, celibe, di buona fama, 60 corone m., più incerti. Cesare Gocovich, maestro spazzacamino Pola. 76

CERCASI domestica esperta, famiglia piccola, lavoro 9-3. Piccardi 14, II, porta 18, presentarsi dopo le 4. 2026

CERCASI donna servizio per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 2029

CERCASI cameriera per birraria. Indirizzo al Piccolo. 2032

CERCASI garzona sarta da uomo, con paga. Indirizzo al Piccolo. 2035

CERCASI prontamente domestica che sappia cucinare, possibilmente friulana. Indirizzo Piccolo. 2044

CERCASI brava, pulitissima prestaservizi, buon salario. Giulia 13, II, sinistra. 2038

CERCANSI apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 2052

CERCASI portinaio servizio leggero, soltanto con buoni attestati, salario cor. 60 mensili. Indirizzo Piccolo. 2088

CERCASI donna servizio. Via Barriera N. 5, III, porta 24. 2053

CERCASI garzona sarta donna, con paga. Indirizzo al Piccolo. 2077

CERCASI domestica sappia cucinare, con buone referenze, salario cor. 20. Indirizzo Piccolo. 2061

CERCASI garzona stiratrice, buona paga. Stabilimento via Ronco 6. 2087

CERCASI garzona o mezza apparecchiatrice calzolaia. Indirizzo Piccolo. 9884

CERCASI onesto giovanotto per deposito vini, con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 2076

CERCASI un lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 2075

CERCANSI bambinaia e brava donna servizi. Via Carradori 16, IV, destra. 9886

CERCANSI prontamente cameriera e mezza cameriera. Indirizzo al Piccolo. 1947

PRIMARIA società d'assicurazioni vita assume prontamente quali impiegati esterni, verso paga fissa e provvigioni, persone che intendono crearsi posizione brillante e duratura. Si presentino soltanto persone bene introdotte in società, abili, capaci e volonterose. Indirizzo Piccolo. 2083

CAMERIERA fina con ottimi attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2097

SIGNORINA bella calligrafia, conoscenza lingua italiana, possibilmente tedesca, con pratica scrittoio, accettasi. Offerte sub «K. X.» Piccolo. 6530

CASA in spedizioni cerca impiegato versato ramo dogana e ferrovia, con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, nonchè altro impiegato, pratico ed indipendente lavoratore, corrispondente italiano e tedesco, capace di gestire una filiale dello stesso ramo. Offerte, corredate da copia di certificati e fotografie che non si restituiscono, sono da inviarsi a tutto 20 febbraio a. c. al Piccolo sub «Mercurio 127.» 1816

PUNTATRICI al punto ed in bianco per litografia, cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1902

CAMERIERA italiana, capace cucinare bene, cercasi quale donna di casa presso signore solo. Rivolgersi portinaia piazza Caterina 3. 6567

CERCO cameriera con attestati, per la mattina. Sanità 10, I piano. 6109

L'«ALLIANZ» **società di assicurazioni popolari sulla vita dell'uomo a 10 centesimi alla settimana e più, cerca abili agenti produttori contro fisso e provvigioni. Rivolgersi per ulteriori informazioni in iscritto od a voce. Piazza della Borsa 1, II.** 1249

CERCO ragazzetto per facchino, paga settimanale cor. 4. Indirizzo Piccolo. 2000

SIGNORINA tedesca cercasi per bambini, per diverse ore della giornata. Indirizzo Piccolo. 2047

CERCO abile stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 2042

MACCHINISTA calzolaia perfetta cerca P. Cincelli, via Malcanton. 6564

DONNA cercasi per custodire bambina tre mesi, durante dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 2062

DONNA di buon cuore cercasi per darle creatura costo. Indirizzo Piccolo. 1908

RAGAZZA per stanze e cucina cercasi, piccola famiglia. Sanità 6, II. 2071

GIOVANI trovano lavoro facile, guadagno giornaliero. Offerte indicando età, servizi prestati «Volonteroso» Piccolo. 1991

PRESTASERVIZI brava, onesta, cercasi mattina e dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 2073

PRONTAMENTE cercasi serva pulita. Indirizzo al Piccolo. 2090

MEZZO facchino, laborioso e onesto, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2001

DOMESTICA giovane per piccola famiglia, cercasi. Via Kandler 6, pianoterra. 6524

PICCOLA famiglia cerca prontamente brava serva che sappia un poco cucinare e stirare, 8 fior. mensili. Indirizzo Piccolo. 1998

DONNA offresi per rammendare, stirare roba liscia ed altri lavori leggieri. Sub «Donna» al Piccolo. 6536

BRAVO meccanico, aggiustatore, tornitore, con attestati di scuole industriali, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 1835

MARITO moglie, senza figli, cercano prontamente portineria. Indirizzo Piccolo. 2005

OFFRESI brava cuoca per pranzi oppure a giornata. Indirizzo al Piccolo. 1988

OFFRESI ragazza tutto il giorno, per stanze e cucina. Indirizzo Piccolo. 2009

SIGNORA civile cerca lavoro presso famiglia signorile. Indirizzo al Piccolo. 2082

RAGAZZO sedicenne, onestissimo, robusto, parla tedesco, italiano, offresi riscuotitore. Indirizzo Piccolo. 2030

OFFRESI cuoca italiana con buoni attestati, per famiglia signorile, capace anche far dolci, galantine, piatti scelti. Rivolgersi via Riborgo 5, primo, 10-12 e dalla 1-4. 1995

OFFRESI ragazza per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 2048

OFFRESI 3-4 ore giornalmente persona colta quale esattore od altro; mitissime esigenze, garanzia. Offerte «Cauzione» Piccolo. 6533

CAMERIERA cerca posto giornata. Offerte «R. Z.» al Piccolo. 6582

GIOVANE ventiseienne italiano offresi cocchiere, attestati municipali. Zanier, Caffè Goldoni. 6549

DISTINTA signorina cerca collocamento come damigella di compagnia o per bambini. Offerte sub «Irma» Piccolo. 1798

ITALIANO venticinquenne, bell'aspetto, ottime referenze, ufficiale della riserva, parla francese, inglese, dattilografo, dispone duemila, cerca impiego corrispondente, viaggiatore, per Italia, presso seria ditta, facendo tirocinio; modeste pretese. Scrivere Carlotti, fermo posta, Torino. 6457

OFFRESI conduttore per osteria, con cauzione. Via S. Servolo N. 9. 6238

BALIA sana offresi. Indirizzo Piccolo. 2040

SIGNORINA onesta, laboriosa, amorosa coi bambini, capace dirigere casa, lavori cucito, contabilità, tenitura libri, possiede buonissimi attestati, cerca qualsiasi posto adeguato. Indirizzo Piccolo. 2074

DISTINTISSIMA forestiera trentenne, vedova, seria, piacevolissima, offresi subito dama compagnia, direttrice casa a persona sola benestante. Offerte «Adriana» fermo posta verso scontrino Piccolo. 1987

PRIMA mesata devolverebbesi abile, accreditato mediatore, trovando buon impiego giovane espertissimo commercio, acquisitore capace, conoscenza lingue. Scrivere Piccolo: «Ars-Labor». 6527

ISTRUZIONE

STUDENTE universitario dà lezioni matematica, lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1985

INGLESE. Nuova classe signorine principianti. Massimo 8 allieve. Lezione Lunedì-Giovedì 10-11 ant. Prima lezione 1. Marzo. Insegnante Prof. Bedborough. San Nicolò 32. 1867

PARISIENNE donne leçons de français conversation, littérature. Ecrire «Dame» Piccolo. 6591

SIGNORINA tedesca, parlando italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 1956

ITALIANO (dottore filologia) darebbe una lezione giornalmente a due signori tedeschi, 15 fiorini mensili. Offerte «Neuphilologe» Piccolo. 2037

STUDENTE impartisce lezioni reale inferiore, popolari italiane, tedesche. Offerte «Studente» al Piccolo. 6540

MAESTRA tedesca darebbe lezioni, ripetizioni scolastiche, prezzi miti. Rossetti 5, porta 11. 1793

MAESTRA abilissima impartisce lezioni mandolino, brevissimo tempo, fiorini 4. Indirizzo Piccolo. 2050

CHITARRISTI tutti. Metodo celerissimo per orecchianti. Prezzo modico. Scrivere «Chitarrista» Piccolo. 6531

ADOLESCENTI! Martedì-Venerdì ore 6 istruzione danza moderna. Chiozza 7, Pietro Modugno. 1973

SCUOLA danze D'Aquino. Martedì-venerdì 8½ adulti, giovedì 6-8 adolescenti. Sezioni raccomandabilissime. 6573

SCUOLA D'Aquino. Apprendonsi celermente veri Boston americano-inglese. Nuova danza americana Two-Step (due passi). 6573

AFFITTANZE

CERCASI camerino ammobiliato, ingresso libero; cercasi pure camerino vuoto, comodo cucina. Offerte dettagliate, prezzo, sub «Dettagliate» Piccolo. 6543

CERCASI presso signora sola, possibilmente tedesca, stanza ammobiliata non libera, con buon costo, per impiegata seria. Offerte al Piccolo «Pulizia». 1992

CERCO stanzetta ammobiliata, centro città. Offerte sub «Cerco» al Piccolo. 6587

SPOSI cercano maggio oppure giugno, quartierino con giardinetto, oppure vicina campagna. Pagamento anche anno intero antecipato. Offerte «Buona senseria» Piccolo. 6545

UNA o due stanze vuote unite, entrata libera, cercansi per 24 febbraio, pressi posta centrale. Offerte sub «Centrale» Piccolo. 6589

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, centro, I piano. Indirizzo Piccolo. 2014

AFFITTASI camerino ammobiliato, con costo, 22 fior. Via S. Nicolò N. 9, porta 10. 2017

AFFITTANSI camere bene ammobiliate, volendo costo. Solitario 13, III, porta 18. 2018

AFFITTASI prontamente quartiere. Corso 23, I piano. 1955

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, costo, prezzo mitissimo. Stadion 4, I, sinistra, direttamente quartiere. 2086

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa. Via S. Caterina 10, I piano. 2060

AFFITTANSI stanze ammobiliate, anche ingresso libero. Via Sanità 8. 2069

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, 15 febbraio. Corso 30, secondo. 2072

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata per due onesti operai. Riborgo 17, secondo. 1980

AFFITTASI camera ammobiliata, con due letti. Via Carlo Ghega N. 2, V, porta 24. 6225

AFFITTASI grande stanza elegantemente ammobiliata, con stufa. Via Fabbri 8, I, porta 7. 6532

AFFITTASI camerino ammobiliato, cor. 12 mensili. Foscolo 22, I. Preiz. 6534

AFFITTASI a persona a modo presso piccola famiglia, stanza ammobiliata. Modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 2002

AFFITTASI prontamente camera, ingresso libero, comodo cucina. Acquedotto 56, V. 2006

AFFITTASI stanza vuota, grande, parchettata, ingresso libero. Fontanone 22, I. 2007

AFFITTASI prontamente camera vuota, eventualmente ammobiliata, vista al mare. Indirizzo al Piccolo. 2015

AFFITTASI camerino ammobiliato, disobbligato, chiaro. Via Solitario 25, III, sinistra. 6541

AFFITTASI grande stanza vuota. S. Michele 22, I piano, sinistra. 6557

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, con costo. Acquedotto 23, porta 4. 6560

AFFITTASI 24 febbraio casetta due stanze, cucina, soffitta e cantina, restaurata a nuovo, stazione tramway. Via S. Cilino N. 181. 6576

AFFITTASI a distinto signore bellissima stanza ammobiliata. Farneto 49, III, porta 23. 2027

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, con stufa. Indirizzo Piccolo. 2041

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 2036

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata, fior. 6. Sebastiano 1, primo. 2050

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, vista stazione. Via Geppa 6, III. 6529

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, stufa, ingresso libero, Corso. Indirizzo al Piccolo. 1632

AFFITTASI presso distinta famiglia stanza elegantemente ammobiliata, con stufa. - Indirizzo Piccolo. 1709

AFFITTANSI una, due stanze bene ammobiliate, vicinanza Meridionale. Indirizzo Piccolo. 1875

AFFITTASI per 24 febbraio, in campagna ex Kabiglio, Scòrcola N. 176, casa composta di sala, tre camere, camerino, cucina, legnaia e giardino. Indirizzarsi Gerin, via S. Giovanni 7, I. 6410

AFFITTANSI stanza ammobiliata, una vuota. Via Barriera vecchia 25, pistoria. 2021

AFFITTASI 24 febbraio bottega fiorini 220 annui, posizione S. Giacomo, Petronio, Caffè Goldoni. 6579

AFFITTASI vicino Torrente, stanza grandissima, bene ammobiliata, stufa, ingresso libero. Commerciale 28. 6555

AFFITTASI bellissima stanza vuota. Via Boschetto 11, piepiano. 2095

AFFITTASI stanza ammobiliata presso distinta famiglia, prezzo minimo. Via Bosco 12, II. 2095

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, ingresso libero. Barriera 18, II. 6584

AFFITTANSI Piazza Grande 6, sopra caffè Specchi, piano secondo, porta 27, due stanze elegantenmente ammobiliate, ingresso libero. 2099

AFFITTANSI cameretta, camerino ammobiliati, volendo, tre letti. Barriera 14, II. 6599

AFFITTANSI stanza, stanzetta ammobiliate, costo. Via Carradori 16, IV, destra. 9885

MAGAZZINETTO vasto, adatto deposito vini, botti ecc., affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2011

VICINANZA Villa Necker affittasi una stanza grande, elegante, con stufa e gas. Indirizzo al Piccolo. 2096

CAMPAGNA tre camere, cucina, cor. 400; due camere, cucina, orto, cor. 300. Indirizzo Piccolo. 2089

QUARTIERI di camera e di due camere e cucina, affittansi prontamente, acqua e gas in cucina. Indirizzo Piccolo. 2012

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, soffitta, cantina e giardino affittasi prontamente per cor. 200, fino al 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 1981

DA affittare una cameretta bene arredata. Indirizzo al Piccolo. 2056

DA affittare un camerino. Via Dante Alighieri N. 8, pianoterra. 2028

SUBAFFITTASI prontamente bellissimo quartiere tre camere, camerino, cucina, terrazza, cantina, acqua, gas, soldo pigione fior. 363, vicinissimo scuole tedesche e Tribunale. Via Fabbri 2, I piano. 2054

SIGNORA affitta due stanze ammobiliate o vuote. Via Giulia 27. I. destra. 6542

QUARTIERE quattro camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Acquedotto 95. portinaia. 6449

SUBAFFITTASI **prontamente quartiere vicino al Politeama. Rivolgersi dal portinaio, Acquedotto 34, I p.** 2108

STANZA, buon costo, lavatura, stiratura, fior. 32. Fontanone 16. III. 6561

DISTINTA famiglia affitta prontamente elegantissima stanza ammobiliata, stufa, gas. Indirizzo Piccolo. 2098

DA affittare due stanze soleggiate, casa signorile, II. Informarsi via Cecilia 6, portinaio. 2094

BELLA stanza ammobiliata affitta signora sola. Farneto 49, I, porta 14. 6588

BELLA stanza vuota o ammobiliata affittasi presso distinta famiglia, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 2059

7 fiorini stanza ammobiliata, ingresso libero, splendida vista. Broletto 2, III. 1979

QUARTIERE febbraio affittasi, tre stanze, accessori. Petronio 5, II, sinistra. 6570

QUARTIERE due camere, camerino, cucina affittasi prontamente per fior. 260. Via Conti 24. 1935

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI buon obbiettivo 21 per 27. Offerte «Obbiettivo» al Piccolo. 6595

CERCANSI pulti grandi per uso scrittoio. Via Tintore 4, portinaio. 9871

CERCASI elegante vestito salon, persona alta, da noleggiarsi per poche ore. Offerte sub «Viaggiatore 999» Piccolo. 6537

CERCANSI pulti chiusura scrittoio metri 4×2 e diverse sedie. Offerte «Scrittoio» Piccolo. 1990

CERCASI casetta con campagna, abitazione unica. Offerte sub «Prezzo» Piccolo. 6577

CERCANSI due letti eguali, in buono stato. Offerte sub «Prezzo» Piccolo. 6577

CERCASI semicupo zinco, usato. Offerte «Semicupo» al Piccolo. 9887

BOTTAME usato 30-40 ettolitri, buono stato, cercasi. Offerte dettagliate via Ponterosso 9, III, destra. 1963

VENDONSI posizioni centriche, prezzi convenienti, seguenti esercizi: latterie guadagno 5-10 cor. giornaliere, da fior. 300-800; negozio commestibili incasso cor. 4500 mensili, per fior. 3500 en bloch; detto fior. 800, buon guadagno, affitto irrisorio; splendido forno, incasso 120 cor. giornaliere, per fior. 2800; detti lavoro sicuro, da fior. 1600-5000; primaria cucina popolare, sicuro guadagno, cor. 10.000 annue, per fior. 3000; dette incasso discreto, buone condizioni; negozi frutta-erbaggi, buonissima rendita, da fior. 150-450; spaccio vini con decreto, vendita birra spina, per fior. 1300; negozio giocattoli, cartoleria, altri generi, incasso oltre 20 cor. giornaliere, per fior. 300 en bloch. Peronio, Caffè Goldoni. 6578

VENDESI negozio pasta di Napoli. Indirizzo Piccolo. 919

VENDESI causa partenza cartoleria centrale cor. 500, utile sicuro 150 mensili. Rivolgersi cartoleria Brancalion, Venezia. 6424

VENDESI, escluso decreto, trattoria antica, centro, per fiorini 800. Petronio, Caffè Goldoni. 6579

VENDONSI utensili negozio commestibili, buonissimo stato, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2029

VESTITO velluto di seta in pezza, color marrone, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2043

VENDESI negozio avviatissimo con lavoratorio, adatto anche per signora, fior. 500, utile 50%. Indirizzo Piccolo. 2045

VENDESI una libreria grande, a lucido. Indirizzo al Piccolo. 2046

VENDESI forno-pasticceria, posizione centrale, lavoro assicurato. Zanier, Caffè Goldoni. 6571

VENDESI realità città, area tese quadrate 400, posizione per costruzione case, speculazione garantita. Francesco Zanier, Caffè Goldoni. 6571

VENDONSI mobili usati ed altri oggetti. Via Galileo Galilei N. 1, porta 7. 6566

VENDESI piano ottimo stato, buona voce. Indirizzo al Piccolo. 2058

VENDONSI mobili, quadri, lampade, tappeti, coperte ecc., dalle 9.30-11.30. Indirizzo Piccolo. 2057

VENDESI splendido vestito seta vero giapponese, completo, con ombrellino. Via S. Sebastiano 6, I. 2055

VENDONSI due elegantissimi domino velluto nero, cappelloni. Barriera 14, II. 6599

VENDESI splendido costume ballo o maschera, valore 50, per 10. Corso 26, IV. 2073

VENDONSI bellissimo étagère, grande specchio, piatti grandi, altro. Indirizzo Piccolo. 2078

CEDO causa partenza quartiere completamente ammobiliato camera, camerino, cucina, esclusi rivenditori. — Offerte al Piccolo «Cor. 1800.» 6548

VENDONSI trumeau con specchio, credenza, tavoli, fornimento canapè, riposé con poltrone, cortinaggi, quadri ed altri oggetti, ancora pochi giorni, concessionato Ufficio via Gioachino Rossini 30. 2081

VENDONSI due letti completi, per uso affittaletti. Indirizzo al Piccolo. 2085

VENDESI tromba cornetta, buonissimo stato. Via Torrente 40, II, sinistra. 2093

VENDONSI bellissime stanze matrimoniali, mobili cucina, credenza, trumeau. Ireneo 4. Falegname. 2102

VENDONSI causa partenza, credenza con marmo, tavolino, canapè, quadri, macchina Singer, letto completo, vetrina cucina. Barriera 19, piano IV, sinistra. 2101

VENDONSI letto ferro completo e diversi mobili. Indirizzo al Piccolo. 2008

VENDESI per cor. 120 bottega barbiere buonissima posizione. Rivolgersi via F. D. Guerrazzi 2, I piano. 2003

VENDONSI canapè poltrone, specchio, tavolini e cose diverse. Acquedotto 24, pianoterra, porta 20. 1984

VENDESI o noleggiasi splendido domino raso celeste. Piazza Goldoni 12, V. 1982

VENDONSI frak completo, nuovo; organetto ariston; raccolta insetti 1000 pezzi. Indirizzo Piccolo. 1934

NEGOZIO frutta-erbaggi. Causa immediata partenza, a qualunque condizione, fior. 120. Arredo nuovo. Eventuale riduzione prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2004

OCCASIONE. Causa morte del padrone vendesi restaurant ad Opicina. Indirizzo Piccolo. 1997

IMPREVEDUTE circostanze vendesi botteghino con molti generi, avviato da molti anni, con abitazione, fior. 130 annui. Indirizzo Piccolo. 2013

BICICLETTA OTTIMO STATO vendo cassa. Indirizzo Piccolo. 1758

PIANINO usato, buonissimo stato, vendesi fiorini 150. Farneto 12, primo, sinistra. 6585

DUE elegantissimi costumi da maschera, un vestito rosa, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2070

OCCASIONE favorevole vendesi arredamento per negozio barbiere presso Giuseppe Defenti. 6596

OCCASIONE vendonsi causa partenza tutti mobili. Via Cereria 13, porta 7. 6556

OCCASIONE vendonsi riposè e divano letto, buonissimo prezzo. Via Gelsi 20. 6572

VENDO pianoforte Tomaschek originale, fiorini 80. Via Paduina 4, II, sinistra. 2023

FAVOREVOLISSIMA occasione, falegname vende stanze letto, pranzo, con garanzia. Cecilia 14. 6563

FONDO stupenda posizione salubre, per villa, vendesi prezzo occasione. Offerte «3000» Piccolo. 6569

CASSA orologio a torre nuova, secession, vendesi. Falegname Acquedotto 63. 6580

COMMERCIO pratico cedesi motivo partenza, capitale occorrente corone 20000, utile garantito 25%. Pronte offerte non anonime Piccolo «Assicurato». 6593

ARMONIUM primaria fabbrica, quasi nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2049

ROIANO, 3 minuti dalla chiesa, vendesi casa nuova con giardino, 8 locali, acqua, bella vista. Indirizzo al Piccolo. 1703

VILLINO **di recentissima costruzione non ancora abitato, munito d'ogni comfort, vendesi a buone condizioni. - Rivolgersi Roberto Dimmer, via Acque N. 9, p. I.** 6059

VENEZIA cor. 500 vendesi cartoleria centrale Brancalion, utile netto 150 mensili. 6423

FRANCOBOLLI sei pezzi, Poste de Génève 5 cent., Post Cantonal verdi, da vendere. Indirizzo Piccolo. 2039

CAFFE' vecchio, nel centro, vendesi buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 2033

MANGANO per uso di famiglia e di albergo vendesi 60 corone. Indirizzo Piccolo. 2024

OCCASIONE. Vendesi stanza matrimoniale noce chiara. Falegname Farneto 90, interno. 6597

LIBRI scolastici nuovi e usati vende la libreria G. Chiopris. 2084

OCCASIONE vendonsi letto alto completo, armadio quattro cassetti, tavola e credenza cucina, due letti completi, sgabelli, lavamano, armadio sei cassetti, divano con galleria coperto con tappeti. Chiozza 15, II. 6590

OCCASIONE vendonsi due bellissimi domino raso bianco, nuovi. Indirizzo Piccolo. 2091

CASSAFORTE nuovissima vendesi a buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 2103

PIANINO noce, corde incrociate, quasi nuovo, vendesi. Campanile 13, III. 6522

PIANINO vendesi cor. 800. Alessandro Volta 6, IV, destra. 1882

PER cessazione di commercio vendonsi tutte le merci e mobili, sotto il prezzo di costo, del salone di mode Nina Iacchia, Corso 23. 1955

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

BALLO Artigiana smarrito ventaglio piume. Pregasi portarlo Società, Farneto 18. 6535

SMARRITO sabato notte fichù nero, teatro Goldoni, piazza Goldoni. Mancia onesto rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 2019

DIVERSI

SIGNORINA simpatica, onesta, ventiduenne, quartiere proprio, piccola dote, contrarrebbe matrimonio signore in buona posizione. Offerte «Onesta» posta centrale a Pola. 1739

DISTINTA S. 1 t. è gentilmente pregata di ritirare una seconda lettera. Centrale. 2105

E. Disposta accordare appuntamento, pero vorrei accertarmi se siete voi realmente. 2106

CATTIVERIA. Pregola venire mercoledì, ora, luogo ultimo convegno; prenda vettura. Saluti. 2100

CAFFE'. Domenica. Se veramente siete innamorata, scrivetemi a lungo, spiegandovi meglio. Sub «Maria». 2104

TEODOLINDA. Giovedì impossibile. Mercoledì Veglione Sport sarò dalle 11-11½ all'Acquedotto. Scrivimi in che punto potrò incontrarti. Saluti. 6547

IGON. Posta Barriere ritirate lettera verso scontrino. 6553

VEDOVA bell'aspetto, senza prole, cerca signore vedovo, scopo matrimonio. Scrivere «Antonietta» posta Barriera vecchia. 6575

LUGLIO 4. Perchè telefonarvi? Vostra innocente. 2067

NABUCCO 100. Novità. desiderio parlare, martedì Fabio Severo 7 pom. Pino. 6551

DA tanto tempo (voi sembrate ignorarlo) l'anima mia, che io fossi a voi vicino o a voi lontano, è con voi sempre, eppure da un anno volli forzarmi a non tediarvi volontariamente con la mia persona e nemmeno con miei scritti; non potrei però lasciar passare questo giorno senza inviarvi almeno un augurio, messaggero discreto d'un'aspirazione, d'un desiderio. 2025

SPES ultima dea, avevate ragione sperare capriccio più forte della ragione, rispondete secondo metodo Berlitz. 2022

VEGLIONE. Verrò e soltanto per Voi! «Frühling's Blumen». 2066

SIGNORINA P. M. Nulla ho da perdonare, gode ora come sempre, intera stima. Cordiali saluti. G. M. 6598

ERNESTA, vedova, quarantenne pregata questa sera ora e luogo come indicato lettera. Scusate. Domenica ammalato. 2063

MARIELLA Mariellaccia Mi hai dimenticato? Sii felice Mariella quanto il cuor ti dice. Ardentissimi. Trieste-Roma. 1983

ANNA. Non più Giardino troverai lettera. Affettuosi saluti ad ambi. 2080

NASTRINO. Ricevuta splendida lettera; vivo e spero in te. Arte. Emma. 6586

SIGNORINA di spirito, statura alta, imponente figura, cercasi onde indossare ricco costume Veglione-Réclame. Indirizzo al Piccolo. 2107

CERCASI per azienda commerciale lucrosissima, socio capitalista con 20.000 corone, garantito guadagno fiorini 100 giornalieri. Peronio, Caffè Goldoni. 6579

3000 corone cercansi terzo luogo città. Offerte «3000» Piccolo. 6569

CERCASI capitale cor. 20.000 al 4%, estinguibile in 14 anni, verso sicurissima garanzia. Offerte fermo posta Giardino Pubblico sotto «Trieste». 1989

SPERAVO domenica vedervi a teatro, desidererei moltissimo parlarvi, sarebbe possibile? Scrivetemi. E. B. 2079

CERCANSI prontamente 50 fior., restituibili 10 al mese. «A. Z.» Piccolo. 2020

AZIENDA avviatissima cerca socio di buona famiglia, con piccolo capitale, che è assolutamente sicuro e coperto. Offerte «Utile sicuro» Piccolo. 6558

OCCASIONE: Stabile di città, massimo lusso, vicinanza Acquedotto, 12 anni esenzione imposta, saldo prezzo cor. 70.000 che rendono cor. 9600. Altro stabile posizione centrale, vicinanza tramway, tutto lusso, esenzione imposta 11 anni, saldo prezzo cor. 40.000 che rendono cor. 5000. Altro stabile massimo lusso, prospiciente una piazza, esente imposta 12 anni, saldo prezzo corone 55.000 che rendono cor. 5700. Altro stabile d'angolo, tutto lusso, stazione tramway, saldo prezzo cor. 55.000 che rendono cor. 5500. Altro stabile tutto lusso, vicinanze Lazzaretto vecchio, 12 anni esenzione imposte, saldo prezzo cor. 50.000 che rendono corone 6900. Stabile via Foscolo, tutto lusso, 12 anni esenzione imposta, saldo prezzo corone 50.000 che rendono cor. 6000. Altro stabile tutto lusso, vicinanza tramway, 12 anni esenzione imposta, saldo prezzo cor. 75.000 che rendono cor. 9900; questo stabile si permuterebbe con un fondo in buona posizione o con una casa vecchia di città da demolirsi. Altro stabile tutto lusso, vicinanza Giardino Pubblico, 11 anni esenzione imposta, saldo prezzo cor. 32.000 che rendono cor. 3700. Altro stabile tutto lusso, via Conti, esente imposta 11 anni, saldo prezzo corone 20.000 che rendono cor. 3000. Villa vicinanza via Massimiliana, con casa di otto stanze e accessori, giardino di tese q. 250, cor. 50.000. Villa vicinanza via Rossetti, sette stanze, accessori, giardino di tese q. 150, cor. 34.000. Ville e campagne in tutte le posizioni da cor. 24.000 a cor. 80.000. Fondi per speculazione in posizioni centriche. Capitali prontamente disponibili da cor. 10.000 a corone 500.000 per prime e seconde intavolazioni, anche su case in costruzione, dal 4 e un ottavo per cento al 5¼%. Capitali per convenzioni d'ipoteca, franchi di tasse e bolli, al 4 e un ottavo per cento. Per il tutto rivolgersi dal sensale di stabili Ernesto delle Grazie. Tergesteo, telefono 778. 1119

PANORAMA **Piazza Grande. Francia colla città di Orleans, castelli Chantilly e Malmaison e Boulogne sul mare.** 9879

VERIFICAZIONE cartelle con, senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca cambio valute Giuseppe Bolaffio.

ASSICURAZIONI contro perdite derivanti da ogni estrazione, rimborso di qualsiasi viglietto, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 1128

PORTINAIO calzolaio cerca lavoro casa, tanto riparazioni come nuovo. Portinaio Piazza Grande 3. 6427

MASCHERE. Noleggiansi, ricco assortimento, elegantissimi domino, costumi in damasco, seta, raso, pizzo, velluto, surah, taffetà, faille, garze, stoffe finissime, prezzi mitissimi; si assumono commissioni, spedizioni. Acquedotto 59, primo. 6528

NOLEGGIANSI bellissimi vestiti da maschera. Via Chiozza 9, porta 8. 2010

SI dànno nolo splendido vestito costume colomba ed uno raso bianco. Indirizzo Piccolo. 2068

SPOSI, camera letto bellissima, prezzo modico, vende falegname Acquedotto 63. 6580

SALONE confezioni signora avviatissimo, cerca socio piccolo capitale, entrata subito, anche come impiegato. Rivolgersi dalle 3 alle 4 Caffè Verdi, Cremonesi. 6594

STANZE da letto intagliate e semplici, lavoro garantito, prezzi convenienti, presso Cooperativa falegnami via Coroneo 3. 6583

PIANINI, pianoforti di fabbriche mondiali come pure il proprio prodotto, offre a prezzo mitissimo, anche in rate, con garanzia sei anni, il premiato Stabilimento «Germania», Cavana 13. 6581

MASCHERE. Noleggiansi grandioso assortimento splendidi costumi nuovissimi, nonchè domino raso tutti colori. Via S. Caterina 1, terzo. 6600

NOLEGGIANSI vestiti da maschera giapponesi, messicani e indiani. Negozio Lanfredini via Sant'Antonio 2. 2064

NOLEGGIANSI dominò, bebè, domino signori, prezzi ridotti. Scorzeria 1, angolo Barriera. 6550

NOLEGGIANSI elegantissimi vestiti da maschera, prezzi mitissimi. Chiozza 18, primo. 2034

NOLEGGIANSI ricco assortimento bebè, costumi, domino per signori, di raso, velluto, tutti nuovi. Acquedotto 31, primo, sinistra. 6546

SARTA confeziona vestiti, rammenda biancheria, 50 soldi. Offerte «Sarta» Piccolo. 6538

SARTA capacissima confeziona qualsiasi elegante toilette da signora, prezzi miti; raccomandasi rispettabili signore. Offerte sub «Elsa» Piccolo. 6568

AL Trifoglio, Valdirivo 25. Burro cotto genuino fior. 1.30, da tè fior. 1.40, piante d'acqua, marmellate, miele, piselli, banane, pollame in assortimento. 6565

CROCE rossa, noleggiansi domino bianchi, neri, grande lusso, appena confezionati. Scorzeria 1. 6550

CROCE Rossa. Noleggiansi vestiti da maschera in taffetà, faille, nuovi. Acquedotto 47, pianoterra. 6507

CARTOLAI, dietro cartolina vaglia 10 cor. spedisco 500 cartoline novità; occasione. Cartoleria Brancalion, Venezia. 6422

SPECIALITA' liquori, vini genuini in bottiglie e spina, prezzi mitissimi; Marsala soldi 80 litro, trappa soldi 80 litro, vermouth 64 litro. Bottiglieria, Paduina N. 8. 1723

VINO **d'Istria in transito. Magazzino finanza Sanità, dettagliasi per osti fiorini 14½, 18½.** 1767

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 4643

CINTI, sospensori, ventriere, calze elastiche, irrigatori, fascie, ovatta, prezzi miti. Steindler, Acquedotto 14. 1916

ARTICOLI igienici originali francesi, dozzina cor. 3, 5, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 1915

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto oggi martedì 14 febbraio dalle 9 alle 12.

Cappelli di paglia da ragazzi, cappelli di paglia di Firenze, cappelli a cilindro di seta, boleri da bambini, modelli da signora, guarniti; piume, aigrettes, fiori, nastri e guarnizioni per cappelli da signora, veli, crepè inglese, merli di seta, nastri, musolina, vellutine, cordoni e spighetta di seta, coccarde, fodere ed etichette per cappelli da uomo, cuffiotti da bambini, seta per cilindri.

Mercoledì 15 alle 9 ant.

Lavamani, sgabello, specchio, modiglioni, orologio, specchiera, poltrone in stoffa, chiffonniers a 2 porte, sofà, stoffa, ecc. ecc.

PROMESSE

BODEN-CREDIT

fiorini 2.75. Estraz. 15 Febbraio.
Vincita principale

Cor. 90.000.

A Corone 1.—

BIG. LOTTERIA FERROVIERI

15 Febbraio — Cor. 50.000.
Ogni 10 Biglietti uno gratis.

In Trieste vende e spedisce la fortunatissima Banca Cambio Valute Gius. Bolaffio.